

A watercolor palette with five circular wells of paint in orange, yellow, purple, and brown, with some blue and green splatters. To the right, a collection of colored pencils in various colors (yellow, purple, green, blue, red, black) are scattered on a white surface.

Curricolo Verticale di Istituto

IC Lissone I Via Mariani I

Curricolo per competenze secondo le Indicazioni Nazionali 2012 Indice

<u>Premessa</u>	p. 5
<u>Motivazioni</u>	p. 5
<u>Finalità</u>	p. 6
<u>Organizzazione del Curricolo</u>	p. 6
<u>In sintesi</u>	p. 6
<u>EQF</u>	p. 7
<u>La definizione di “competenza”</u>	p. 7
<u>Metafora dell'iceberg</u>	p. 8
<u>Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio (18/12/2006)</u>	p. 9
<u>L'organizzazione del Curricolo in competenze chiave</u>	p. 10

Scuola dell'Infanzia

Comunicazione nella madrelingua	p. 12
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	p. 14
Comunicazione nelle lingue straniere	p. 16
Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale	p. 17
Senso di imprenditorialità, Imparare ad imparare	p. 19
Competenza digitale	p. 21
Competenze sociali e civiche	p. 22
Consapevolezza ed espressione culturale	p. 24
Livelli di padronanza	p. 25

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

<u>Lingua Italiana</u>	p. 27
<u>Storia</u>	p. 43
<u>Geografia</u>	p. 53
<u>Matematica</u>	p. 62
<u>Scienze</u>	p. 79
<u>Lingua Inglese</u>	p. 93
<u>Seconda Lingua comunitaria</u>	p. 104
<u>Tecnologia</u>	p. 109
<u>Arte e Immagine</u>	p. 120
<u>Musica</u>	p. 129
<u>Strumento Musicale</u>	p. 137
<u>Educazione Motoria</u>	p. 141
<u>Religione</u>	p. 150

Curricolo per Competenze secondo le Indicazioni Nazionali 2012

Gli insegnanti sono coloro che usano se stessi come ponti, su cui invitano gli alunni a passare; poi, avendo facilitato il loro passaggio, allegramente crollano, incoraggiandoli a costruire ponti per conto loro.

NIKOS KAZANTZAKIS

PREMESSA

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, l'Istituto "VIA MARIANI, LISSONE I" ritiene fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del curricolo, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 4/09/2012 e delle competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006).

MOTIVAZIONI

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

La continuità favorisce, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

Il I Comprensivo di via Mariani aderisce alla rete di *Scuole che Promuovono Salute* e pertanto si impegna affinché benessere e salute diventino reale esperienza nella vita della comunità scolastica (PTOF 2016-19).

L'Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale, istituendo un'apposita Commissione

con il compito di tradurre in termini operativi le finalità e gli obiettivi generali (preventivamente individuati e che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'I.C.), per articularli poi in obiettivi specifici.

FINALITÀ

All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali 'comuni' garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita, da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, e consente, dall'altra, di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per competenze in chiave europea.

Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle discipline per la scuola primaria e la secondaria di I grado.

Per ogni ordine di scuola il curricolo è articolato in 3 sezioni:

1. Declinazione in **competenze, abilità e conoscenze** (Scuola Primaria e Secondaria); obiettivi generali, obiettivi specifici di apprendimento, attività (per la Scuola dell'Infanzia);
2. **Evidenze** dell'agire competente, ovvero i comportamenti "sentinella" dell'agire competente, ed esempi di compiti autentici da affidare agli alunni della scuola primaria e secondaria;
3. **Livelli di padronanza** attesi della competenza dall'inizio della scuola primaria, a fine ciclo, al termine della scuola secondaria di I grado.

IN SINTESI:

Motivazioni	Finalità	Metodologie	Strutturazione del curricolo verticale per discipline
<ul style="list-style-type: none"> • garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo; 	<ul style="list-style-type: none"> • garantire la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo; 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratoriale; • Esperienziale; • Comunicativa; 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzato per competenze in chiave europea; • Ogni competenza è declinata nei

<ul style="list-style-type: none"> • promuovere uno “sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto”; • favorire un clima di benessere psico-fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> • definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all’interno del singolo segmento di istruzione; • evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; • costruire una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell’Istituto; • promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità; • favorire la formazione dell’uomo e del cittadino. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipativa; • Ludico – Espressiva; • Esplorativa (di ricerca); • Collaborativa (di gruppo); • Interdisciplinare; • Trasversale (di integrazione). 	<p>campi di esperienza per la scuola dell’infanzia e nelle discipline per la scuola primaria e la secondaria di I grado;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per ogni ordine di scuola il curriculum è articolato in 3 sezioni: • • Declinazione in competenze, abilità e conoscenze • Evidenze dell’agire competente ed esempi di compiti autentici; • Livelli di padronanza attesi della competenza.
--	--	---	--

EQF (EUROPEAN QUALIFICATION FRAMEWORK) - QUADRO EUROPEO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICHE (23/04/2008)

- ✓ **“CONOSCENZE”**: indicano il risultato dell’assimilazione delle informazioni attraverso l’apprendimento, le conoscenze sono l’insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- ✓ **“ABILITÀ”**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know how, per portare a termine compiti e risolvere i problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che indicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali e strumenti).
- ✓ **“COMPETENZE”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

LA DEFINIZIONE DI COMPETENZA RICHIAMATA DALLA C.M. 84/05 È LA COMPRESENZA DELLE DIVERSE DIMENSIONI INDICATE:

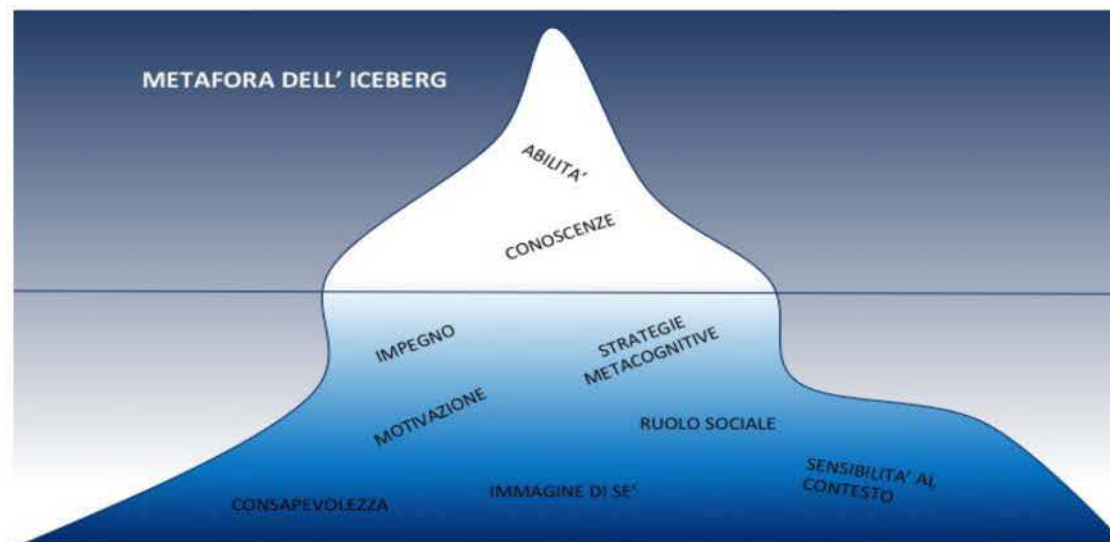
“La competenza è l’agire personale di ciascuno basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato, in un determinato contesto, in modo

soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e i saper fare (abilità) e i comportamenti individuali e relazionali, di atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti. La competenza può essere rappresentata attraverso un iceberg, in modo da evidenziare la duplicità delle componenti presenti nella sua rilevazione: una componente esplicita espressa attraverso prestazioni osservabili che rinviano essenzialmente al patrimonio di conoscenze e abilità possedute dal soggetto; una componente latente, implicita che richiede un' esplorazione di dimensioni interiori connesse ai processi motivazionali, volitivi, socio-emotivi dell'individuo”.

METAFORA DELL'ICEBERG

Riprendendo una suggestione psicanalitica, alcuni autori hanno proposto di rappresentare la **COMPETENZA COME UN ICEBERG**, in modo da evidenziare la duplicità delle componenti presenti nella sua rilevazione:

- una componente visibile, esplicita, espressa attraverso prestazioni osservabili che rinviano essenzialmente al patrimonio di conoscenze e abilità possedute dal soggetto;
- una componente latente, implicita, che richiede un' esplorazione di dimensioni interiori connesse ai processi motivazionali, volitivi, socio-emotivi dell'individuo.



RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 18/12/2006 RELATIVA A COMPETENZE CHIAVE PER L' APPRENDIMENTO PERMANENTE (GAZZETTA UFFICIALE L 394 DEL 30/12/2006)

<p>I. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>É la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.</p>	<p>2a. COMPETENZE IN MATEMATICA</p> <p>Per comodità disaggregata da «Competenze di base in scienze e tecnologia»</p> <p>La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza.</p>	<p>2b. COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA</p> <p>Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale.</p> <p>Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>	<p>3. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p> <p>La comunicazione nelle lingue straniere richiede le abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.</p> <p>Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.</p>
<p>4. COMPETENZE DIGITALE</p> <p>La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)</p>	<p>5. IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>É collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.</p>	<p>6. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</p> <p>Significa saper tradurre le idee in azioni. In ciò rientra la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono.</p> <p>É il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.</p>	<p>7. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>Implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>
<p>8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>Sono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale.</p> <p>È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica, e in particolare la conoscenza di concetti e strutture socio-politici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.</p>			

L'ORGANIZZAZIONE IN COMPETENZE CHIAVE

I. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Discipline di riferimento: lingua italiana Discipline concorrenti: tutte	2a. COMPETENZE IN MATEMATICA Discipline di riferimento: matematica Discipline concorrenti: tutte	2b. COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA Discipline di riferimento di riferimento: scienze, geografia e tecnologia Discipline concorrenti: tutte	3. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Discipline di riferimento: Prima e seconda straniera Discipline concorrenti: tutte
4. COMPETENZE DIGITALE Discipline e insegnamenti di riferimento: tutti	5. IMPARARE AD IMPARARE Discipline di riferimento e concorrenti: tutte	6. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Discipline e insegnamenti di riferimento: tutte	7. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Discipline e insegnamenti di riferimento: storia, cittadinanza e costituzione Discipline concorrenti: tutte
8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Discipline e insegnamenti di riferimento: tutti.			

Scuola dell'Infanzia



COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

CAMPI DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE	
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare il significato di nuove parole conosciute in una esperienza; utilizza in modo corretto vocaboli nuovi conosciuti in una esperienza. • Fornire informazioni su un'esperienza appena vissuta; fornire informazioni legate alla propria esperienza. • Formulare frasi semplici; formulare frasi complete (soggetto-verbo-espansione); usare aggettivi e congiunzioni. • Porre domande, comunicare i propri bisogni. • comunicare i propri desideri. • Rievocare esperienze, emozioni e pensieri. • Ripetere brevi filastrocche e canzoncine; canti e semplici storie e utilizzare il gioco simbolico al fine di ricreare situazioni reali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discutere quotidianamente in <i>circle time</i> • Raccontare e rielaborare storie in sequenza • Drammatizzare racconti. • Costruire brevi e semplici storie e filastrocche in rima • Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco, di un'esperienza realizzata. • Leggere e comprendere immagini.
<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Ragiona sulla lingua, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare risposte adeguate ad una sollecitazione verbale. • Ascoltare con attenzione un racconto in piccolo e grande gruppo. • Leggere e verbalizzare immagini da semplici a complesse. 	

- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

- Rappresentare con vari linguaggi gli elementi narrativi di un racconto: personaggi, scene, ambienti e avvenimenti.
- Copiare parole attinenti alle attività svolte in classe e semplici frasi.
- Conoscere l'alfabeto ed essere consapevole dell'esistenza di altre forme di scrittura (ideogrammi, geroglifici...).

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

CAMPI DI ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare in base ad un attributo, due attributi, più attributi per volta, ordinare secondo criteri diversi identificandone alcune proprietà, compiere seriazioni, fare esperienza di quantità, contare intuitivamente, individuare fra due insiemi quello più potente, meno potente, equipotente. • Scoprire la relazione simbolo-forma. • Scoprire e riconoscere forme solide e piane • Acquisire familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri • Percepire inizialmente l'avvicinarsi del tempo • Essere in grado di mettere in sequenza azioni della giornata. • Essere in grado di mettere in sequenza avvenimenti della storia in ambito familiare e scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività del calendario in <i>circle time</i>: ordinare e raggruppare anche con schemi simbolici gli elementi della giornata, dei mesi, delle stagioni. • Attività previste nel curriculum verticale di matematica. • Riordinare sequenze temporali attraverso diversi canali (corporeo, racconto,immagini...) • Scansione temporale delle attività quotidiane (ad es. attraverso agende visive) • Partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, per esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi di uno o dell'altro con semplici argomentazioni. • Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni di causa-effetto. • Ricordare e riferire in modo adeguato avvenimenti della giornata precedente a casa o a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare, riordinare, calcolare, misurare e collocare seguendo indicazioni topologiche. • Attività di Coding.

<p>naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere caratteristiche ed assume conoscenze del mondo vegetale. • Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. • Conoscere suoni e rumori della natura. • Percepire, riconoscere, denominare le principali parti del corpo; su di sé e sugli altri; conoscere l'uso delle varie parti del corpo. • Riprodurre ritmi in successione (algoritmi di oggetti, immagini, suoni). • Percepire alcune proprietà degli oggetti: pesante/leggero, morbido/liscio... 	
<ul style="list-style-type: none"> • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come : avanti/dietro, sopra/sotto. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le quantità (pochi/tanti) e le lunghezze di almeno 3 elementi, sa misurare e pesare lunghezze e quantità. • Organizzare le conoscenze utilizzando l'uso di simboli e strumenti di registrazione. • Numerare in base a criteri ordinali e cardinali. • Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti non convenzionali. • Verbalizzare la posizione degli oggetti in una immagine, collocare gli oggetti su consegne verbali. • Leggere i simboli (freccia) per eseguire un percorso (attività di Coding). 	

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

CAMPI DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE	
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare brevi racconti conosciuti in lingua straniera , cogliere il significato grazie all'utilizzo di immagini. • Proporre e scoprire nuovi orizzonti linguistici attraverso il gioco libero o strutturato. • Ascoltare e riconoscere lingue straniere; imitarne le caratteristiche; usare la propria creatività per riprodurre suoni analoghi. • Apprendere i primi elementi di un'altra lingua comunitaria orale; comprendere istruzioni verbali di uso quotidiano di un'altra lingua comunitaria; comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare storie • Utilizzare le flash cards • Partecipare a giochi cantati • Eseguire giochi di movimento con semplici comandi • Imparare canti, rime e filastrocche in riferimento alle stagioni e alle ricorrenze.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

CAMPI DI ESPERIENZA	IL CORPO E IL MOVIMENTO	
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino vive pienamente la propria corporeità ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere attraverso gesti mimici. • Essere in grado di riconoscere e comunicare necessità fisiologiche. • Usare il proprio corpo per esprimere sentimenti ed emozioni. • Riconosce la propria identità sessuale e prenderne consapevolezza. • Conoscere le proprietà degli alimenti escludendo dalla dieta ciò che è deleterio per il corpo. • Associare il proprio benessere alla cura del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire giochi motori liberi e guidati proposti con difficoltà graduali • Praticare le routine quotidiane (in bagno, in classe, in mensa) • Partecipare a giochi psicomotori finalizzati alla consapevolezza del proprio corpo • Conoscere la piramide alimentare • Eseguire lo schema corporeo mensilmente
<ul style="list-style-type: none"> • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi, ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre con il corpo ritmi semplici; controlla gli schemi posturali di base; utilizza schemi motori complessi per superare ostacoli. • Padroneggiare schemi di esperienze motorie nuovi; controllare e coordinare i movimenti del proprio corpo, esercitare l'equilibrio statico e dinamico. • Imitare posizioni globali del corpo; posizioni semplici di una parte del corpo; posizioni articolate del corpo. 	

- | | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Godere nello sperimentare giochi individuali e di gruppo; antichi e moderni, del proprio e di altri paesi.• Controllare le più semplici posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo.• Acquisire sicurezza nei movimenti.• Riconoscere, denominare le parti del corpo su di sé e su un'immagine.• Percepire la figura umana come intero; conoscere globalmente il proprio corpo | |
|--|---|--|

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	SENSO DI IMPRENDITORIALITÀ, IMPARARE AD IMPARARE
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTI	
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • INDIVIDUA COLLEGAMENTI E RELAZIONI • ORGANIZZA IL PROPRIO LAVORO ED EFFETTUA VALUTAZIONI 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere le relazioni temporali e di causa effetto di elementi contenuti in un'immagine • Interiorizzare le sequenze temporali in base alle circostanze del proprio vissuto ed in base ai mutamenti esterni/interni della realtà. • Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. • Individuare criteri di classificazione. • Imparare ad osservare l'ambiente. • Motivare le proprie scelte. • Organizzare le proprie esperienze per incanalarle in un contesto ben definito. • Sperimentare mezzi e tecniche diverse e avvalersi di quelli che corrispondono ai propri bisogni, sentimenti ed emozioni. • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversare su argomenti vari in modo propositivo e ascoltando le idee e le opinioni altrui. • Valutare collettivamente ed individualmente il lavoro svolto allo scopo di migliorare il proprio operato. • Discutere e svolgere attività laboratoriali su diritti e doveri. • Ipotizzare possibili soluzioni di fronte ad un problema. • Seguire istruzioni d'uso e fornirle ai compagni. • Realizzare manufatti di uso comune.
<ul style="list-style-type: none"> • INDIVIDUA COLLEGAMENTI E RELAZIONI • ORGANIZZA IL PROPRIO LAVORO ED 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere le relazioni temporali e di causa effetto di elementi contenuti in un'immagine 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversare su argomenti vari in modo propositivo e ascoltando le idee e le opinioni altrui.

EFFETTUA VALUTAZIONI

- Interiorizzare le sequenze temporali in base alle circostanze del proprio vissuto ed in base ai mutamenti esterni/interni della realtà.
 - Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.
 - Individuare criteri di classificazione.
 - Imparare ad osservare l'ambiente.
 - Motivare le proprie scelte.
 - Organizzare le proprie esperienze per incanalarle in un contesto ben definito.
 - Sperimentare mezzi e tecniche diverse e avvalersi di quelli che corrispondono ai propri bisogni, sentimenti ed emozioni.
 - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- Valutare collettivamente ed individualmente il lavoro svolto allo scopo di migliorare il proprio operato.
 - Discutere e svolgere attività laboratoriali su diritti e doveri.
 - Ipotizzare possibili soluzioni di fronte ad un problema.
 - Seguire istruzioni d'uso e fornirle ai compagni.
 - Realizzare manufatti di uso comune.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DIGITALE
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTI	
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare in modo critico e consapevole mezzi audiovisivi per osservare la realtà. Usare macchine digitali e tablet per documentare ciò che osserva. Usare programmi base per scrivere il proprio nome e semplici parole Usare strumenti tecnologici per registrare la propria voce, la musica, i suoni e i rumori. 	<ul style="list-style-type: none"> Coding Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico al PC e alla Lim Visionare immagini, opere artistiche e documentari.
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare in modo critico e consapevole mezzi audiovisivi per osservare la realtà. Usare macchine digitali e tablet per documentare ciò che osserva. Usare programmi base per scrivere il proprio nome e semplici parole Usare strumenti tecnologici per registrare la propria voce, la musica, i suoni e i rumori. 	<ul style="list-style-type: none"> Coding Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico al PC e alla Lim Visionare immagini, opere artistiche e documentari.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

CAMPI DI ESPERIENZA	IL SÈ E L'ALTRO	
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per la realizzazione di un progetto comune Accettare positivamente i compagni e saper instaurare buoni rapporti in situazioni di gioco e di lavoro. • Superare progressivamente l'egocentrismo sperimentando il piacere della condivisione. • Accettare serenamente l'intervento dell'adulto. • Superare gradualmente il distacco dalla famiglia e accettare il nuovo ambiente sociale. • Essere disponibile alla collaborazione e all'amicizia. • Sviluppare una positiva immagine di sé. • Esprimere e riconoscere sentimenti ed emozioni attraverso il gioco simbolico e le drammatizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare giochi e attività cooperative. • Raccontare se stessi e le esperienze vissute in famiglia o in contesti extra scolastici nel momento del <i>circle time</i>. • Realizzare cartelloni e grafici che raccolgano le varietà della sezione. • Sperimentare gli angoli tematici della sezione. • Discutere sulle regole base del vivere in comunità e realizzare cartelloni con l'utilizzo di simboli. • Visitare alcune realtà del territorio (museo, biblioteca, chiesa, scuola primaria). • Vivere le attività di accoglienza • Esplorare l'ambiente scuola e conoscere le persone che vi operano.
<ul style="list-style-type: none"> • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima 	<ul style="list-style-type: none"> • Sentire di appartenere alla propria famiglia, alla scuola e alla comunità. • Rappresentare graficamente i fatti vissuti in famiglia, nella scuola e nella comunità. • Condividere verbalmente i fatti vissuti in famiglia, nella scuola e nella comunità. 	

<p>consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul valore morale delle proprie azioni. • Individuare l'esistenza di problemi e delle possibilità di affrontarli comunemente. • Accorgersi di essere uguale ma diverso nella varietà delle situazioni. • Accertarsi di poter essere accolto o escluso e di poter accogliere o escludere. • Saper stare nel gruppo rispettando regole e dinamiche • Conoscere i ruoli differenti delle persone che operano nella scuola • Memorizzare filastrocche, poesie e canzoncine • Ascoltare racconti della tradizione italiana e straniera • Conoscere i ruoli differenti delle persone che operano nella comunità e nella città. 	
--	---	--

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

CAMPI DI ESPERIENZA	IMMAGINI, SUONI, COLORI	
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacolo di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltando brani musicali, seguire il ritmo con il corpo eseguendo semplici danze. • Scoprire e utilizzare vari materiali manipolativi, pittorici e sonori. • Drammatizzare racconti e narrazioni. • Partecipare attivamente ad uscite didattiche a teatro, museo... • Esprimere valutazioni ed impressioni su brani musicali ascoltati o su opere d'arte osservate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare brani musicali • Imparare brani musicali semplici e complessi • Usare strumentario Orff • Esplorare il paesaggio sonoro distinguendo suoni della natura e suoni artificiali • Commentare verbalmente o con disegno gli spettacoli, i film, i musei visti. • Pitturare con tempere, colori a dita, acquerelli. Disegnare con pennarelli e matite colorate. • Manipolare materiali vari continui e discontinui. • Eseguire attività di travaso. • Drammatizzare storie e situazioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizza anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il proprio corpo per interpretare suoni e musiche. • Scoprire strumenti musicali appartenenti a culture diverse. • Costruire semplici strumenti musicali con materiali di recupero. • Riprodurre semplici ritmi; riprodurre ritmi più complessi. • Creare e leggere un "creativo" spartito. 	

Livelli di padronanza

LIVELLI DI PADRONANZA			
1 LIVELLO INIZIALE	2 LIVELLO BASE	3 LIVELLO INTERMEDIO	4 LIVELLO AVANZATO
Il bambino, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.	Il bambino svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali	Il bambino svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. È in grado di formulare ipotesi.	Il bambino svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. È in grado di formulare ipotesi su informazioni anche implicite.

**Scuola
Primaria
e
Scuola
Secondaria
di I Grado**



Lingua Italiana

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, l'apprendimento della lingua è oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva sono chiamati a coordinare le loro attività. La cura costante rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano implica, inoltre, che l'apprendimento della lingua italiana avvenga a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nell'idioma nativo e guardi al loro sviluppo in funzione non solo del miglior rendimento scolastico, ma come componente essenziale delle abilità per la vita. Nel primo ciclo di istruzione dovranno pertanto essere acquisiti, nell'ottica di un apprendimento graduale e in continua evoluzione, gli strumenti necessari per padroneggiare da una parte le tecniche di lettura e scrittura e dall'altra per imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta e orale. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

Scuola Primaria

ITALIANO – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI				
COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo. • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. • Individuare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne individuare il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua italiana. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo 	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'argomento principale dei discorsi altrui. • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua italiana. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.
	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture essenziali dei testi narrativi e espositivi. • Principali connettivi logici. • Varietà lessicali in rapporto

	<p>logico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che si conosce. <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) individuando l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. • Comprendere testi di tipo diverso. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne individuare il senso globale. <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti per utilità personale e interpersonale, per stabilire rapporti (contesto scolastico e/o familiare). • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, 		<p>opinione su un argomento con un breve intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi di vario tipo. • Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta., delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Sfruttare le informazioni della titolazione. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in 	<p>ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura analitica e sintetica. • Tecniche di lettura espressiva. • Denotazione e connotazione. • Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico – sociali vicini all'esperienza dei bambini. • Uso dei dizionari. • Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).

	<p>informare).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. 		<p>testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicando semplici tecniche di • supporto alla comprensione • (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). 	
	<p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. • Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi essenziali di una frase per poter formulare frasi complete (soggetto, predicato, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze 			<ul style="list-style-type: none"> • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere semplici e brevi testi letterari in lingua italiana contemporanea, sia poetici sia narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono. <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che

	<p>ortografiche nella propria produzione scritta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare le conoscenze metalinguistiche. 			<p>contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, anche sotto forma di diario.
				<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti ,si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi, ad esempio: parafrasare o riassumere un testo trasformarlo, completarlo. • Riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista. • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le

				<p>funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta, integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano del significato. • Individuare e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.
				<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e denominare le parti principali del

				<p>discorso e gli elementi basilari di una frase.</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.• Distinguere in un testo i principali connettivi .• Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi.• Individuare la funzione dei principali segni interpuntivi.• Applicare le conoscenze metalinguistiche.
--	--	--	--	--

ITALIANO – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE

- Interviene nelle interazioni verbali in modo pertinente e rispettando le regole della conversazione.
- Comprende messaggi verbali relativi a diverse situazioni comunicative, interagendo in modo pertinente con gli interlocutori.
- Si esprime oralmente in modo coerente, comunicando e argomentando su pensieri, stati d'animo, conoscenze, opinioni.
- Riferisce, parafrasa, rielabora testi scritti di vario tipo, esprimendo opinioni e valutazioni su di essi.
- Produce sintesi coerenti e morfologicamente corrette da testi scritti e ascoltati, per differenti scopi comunicativi.
- Riconosce ed utilizza correttamente le strutture grammaticali e sintattiche.

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione;
- Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta, (se l'insegnante lo ritiene significativo e possibile).
- Realizzare temi di argomentazione *rispettando la struttura del testo* e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero;
- Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: visite a istituzioni, interviste a persone, spiegazioni effettuate in classe e in pubblico, esposizioni, relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.;
- Dare istruzioni ad altri.
- Eseguire istruzioni altrui.
- Narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...).
- Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi.
- Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando, con l'aiuto dell'insegnante, canali e supporti diversi: narrazioni di genere diverso, poesie, esposizioni, relazioni, presentazioni, manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti, regolamenti di giochi, della classe, della scuola.
- Predisporre semplici schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche.

ITALIANO – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Comprende messaggi anche di una certa complessità, purché riferiti a fatti concreti e vissuti.
- Comunica in modo coerente e coeso fatti noti e riferisce in modo coerente testi letti, con domande stimolo dell'adulto.
- Partecipa alle conversazioni in modo pertinente.
- Legge in autonomia in modo corretto e scorrevole testi diversi e ne comprende autonomamente l'argomento principale.
- Scrive in autonomia, rispettando le principali convenzioni ortografiche, semplici testi coerenti e coesi di tipo narrativo, descrittivo e informativo, se riferiti a fatti noti e concreti e per scopi di comunicazione quotidiana.

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Comprende messaggi anche complessi trasmessi da altre persone e il significato generale di quelli comunicati da mezzi di informazione.
- Interviene di propria iniziativa nelle conversazioni in modo pertinente, rispettando i turni e tenendo conto dei diversi punti di vista.
- Comunica correttamente istruzioni per semplici procedure e riferisce in autonomia contenuti di studio in modo coerente.
- Legge semplici testi di diverso tipo, individuandone l'argomento, lo scopo, la struttura e la tipologia.
- Segue correttamente istruzioni scritte; ricerca e riferisce informazioni da testi diversi, utilizzando semplici strategie di supporto alla comprensione e alla memorizzazione.
- Scrive in autonomia in modo coerente, coeso e con buona correttezza testi narrativi di diverso genere, descrizioni, semplici testi argomentativi e informativi, testi pragmatico sociali riferiti ad esperienze concretamente condotte (istruzioni, procedure, fasi di un esperimento) e ad usi quotidiani.

Scuola Secondaria di I Grado

ITALIANO – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare un testo orale, comprenderne il messaggio e individuare le relazioni logiche del discorso. • Riflettere su quanto ascoltato ed intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista. • Esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda di diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua. • Formulare ipotesi sui modi d'uso, parlati e scritti, della lingua italiana, degli scopi cui si presta, di come sia cambiata nel tempo e di come vari anche in relazione ai diversi luoghi in cui è parlata. • Formulare ipotesi, operare confronti, classificazioni, generalizzazioni ed altre operazioni logiche sulle parole e sulla struttura della lingua, per costruire un modello interpretativo del suo funzionamento; fare riferimento a tale modello anche nello studio di altre lingue. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Principi di organizzazione del discorso, descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. • Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi.

	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità e strategie di lettura funzionali (lettura approfondita esplorativa, selettiva...) • Leggere e comprendere diverse tipologie testuali (istruzioni, relazioni, descrizioni, testi letterari e non), individuandone le funzioni e i principali scopi comunicativi; • Ricavare dai testi informazioni confrontarle e riutilizzarle anche nello studio di altre discipline • Utilizzare tecniche appropriate ed efficaci per lo studio, riconoscendo i campi d'informazione e gli elementi di rilievo. • Formulare ipotesi sui modi d'uso, parlati e scritti, della lingua italiana, degli scopi cui si presta, di come sia cambiata nel tempo e di come vari anche in relazione ai diversi luoghi in cui è parlata. • Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un iniziale ma motivato parere personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura analitica e sintetica. • Tecniche di lettura espressiva. • Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. • Denotazione e connotazione. • Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana. • Contesto storico di riferimento di autori e opere.
	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua scritta rispettando le convenzioni morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa, tenendo conto del destinatario, 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli strumenti (es parole chiave, sequenze, scalette, mappe di sintesi appunti) per l'ideazione, la pianificazione, la stesura e la revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura.

	<p>dello scopo e dell'argomento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere per narrare fatti e relazionare su eventi o esperienze, per descrivere, per esporre impressioni, esprimere stati d'animo, per sostenere le proprie idee. • Servirsi della scrittura per compilare moduli, schede di registrazione o questionari, prendere appunti, fornire istruzioni, esporre conoscenze, relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con il sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione. • Utilizzare le diverse fasi specifiche del processo di scrittura e di revisione del testo in vista della stesura definitiva. • Applicare regole di funzionamento della lingua italiana alle proprie produzioni linguistiche scritte, per esprimersi correttamente e arricchire il lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i meccanismi e le regole della corretta comunicazione verbale. • Conoscere i principali programmi di videoscrittura (Word, PowerPoint, Excel)
	<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. • Comprendere e usare parole in senso figurato e sonoro. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli scopi, agli interlocutori e al tipo di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione • Conoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione) • Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici • Conoscere l'organizzazione del lessico in famiglie lessicali. • Conoscere le modalità di utilizzo di vari tipi di vocabolario • Conoscere l'uso delle parole in senso figurato e sonoro

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 	
	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. • Applicare le conoscenze metalinguistiche (gli elementi grammaticali, i sintagmi e la loro organizzazione logica, la strutturazione sintattica delle frasi e la loro gerarchia) per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua. • Riflettere sui propri errori tipici, di natura ortografica, lessicale, sintattica segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto correggerli nella produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Conoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali • Conoscere gli elementi della frase semplice e la loro funzione logico-sintattica. • Conoscere gli elementi e la strutturazione logico- sintattica della frase complessa

ITALIANO – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Interviene nelle interazioni verbali in modo pertinente e rispettando le regole della conversazione • Comprende messaggi verbali relativi a diverse situazioni comunicative, interagendo in modo pertinente con gli interlocutori • Si esprime oralmente in modo coerente, comunicando e argomentando su pensieri, stati d'animo, conoscenze, opinioni • Riferisce, parafrasa, rielabora testi scritti di vario tipo, esprimendo opinioni e valutazioni su di essi. • Produce sintesi coerenti e morfologicamente corrette da testi scritti e ascoltati, per differenti scopi comunicativi • Riconosce ed utilizza correttamente le strutture grammaticali e sintattiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione; • Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta, (se l'insegnante lo ritiene significativo e possibile). • Realizzare temi di argomentazione <i>rispettando la struttura del testo</i> e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero • Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: visite a istituzioni, interviste a persone, spiegazioni effettuate in classe e in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.; • Dare istruzioni ad altri / Eseguire istruzioni altrui. • Narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...). • Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi. • Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando con l'aiuto dell'insegnante canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie): narrazioni di genere diverso: poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità); esposizioni, relazioni, presentazioni; manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti; regolamenti di giochi, della classe, della scuola; lettere non formali e formali per scopi diversi; • Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari ...) con l'aiuto dell'insegnante; • Predisporre semplici schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche.

ITALIANO - SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA**Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado**

- Comprende e comunica in modo efficace eventi, fenomeni, concetti, principi, emozioni, pareri con l'uso di linguaggi disciplinari diversi e con soluzioni comunicative personali.
- Interviene nel gruppo in modo pertinente e rispettoso (alza la mano per prendere la parola, aspetta che gli venga data la parola, ascolta gli interventi degli altri).
- Comunica le proprie opinioni servendosi delle conoscenze apprese con un linguaggio corretto ed efficace;
- Legge testi di diverso tipo individuandone l'argomento, la struttura, lo scopo, la tipologia.
- Formula semplici giudizi personali sui testi letti e ascoltati;
- Ricerca e seleziona nei testi di studio le informazioni di base;
- Scrive, in autonomia con buona correttezza, testi di diversa tipologia utilizzando anche linguaggi disciplinari specifici e servendosi di supporti cartacei e multimediali.

Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado

- Comprende il significato di messaggi complessi riferiti da altri, dalla tecnologia, letti. Interviene nelle conversazioni rispettandone le regole e apportando contributi personali.
- Comunica le proprie opinioni in modo esaustivo, utilizzando anche le conoscenze apprese a sostegno delle proprie tesi.
- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee altrui e utilizza il dialogo per apprendere informazioni e elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Legge testi di diversa tipologia comprendendone significato, struttura, scopo, registro.
- Esprime giudizi circostanziati su messaggi letti e ascoltati.
- Riferisce i contenuti di studio in autonomia collegando anche informazioni diverse.
- Reperisce informazioni da diverse fonti utilizzando strumenti di organizzazione: appunti, scalette, schemi, tabelle.
- Scrive in autonomia testi di diversa tipologia in modo coerente, coeso e nel rispetto delle convenzioni ortografiche e sintattiche; argomenta con coerenza ed esprime pertinenti giudizi personali su circostanze diverse; rispetta il registro adeguato a scopo e contesto comunicativi.
- Utilizza la comunicazione per sostenere correttamente le proprie ragioni e per comporre conflitti.

Storia

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

La storia è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco ed indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il “fatto storico” per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. La ricerca storica e il ragionamento critico sui fatti essenziali relativi alla storia italiana ed europea offrono una base per riflettere in modo articolato ed argomentato sulle diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta, a partire dall’unità del genere umano. Ricerca storica e ragionamento critico rafforzano altresì la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società multiculturale e multi-etnica. Per questo motivo il curricolo sarà articolato intorno ad alcuni snodi periodizzanti della vicenda umana quali: il processo di ominazione, la rivoluzione neolitica, la rivoluzione industriale e i processi di mondializzazione e globalizzazione.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

Scuola Primaria

STORIA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia, della propria comunità, del Paese, delle civiltà. • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. • Linee del tempo. • Fatti ed eventi della storia personale, familiare e della propria comunità. • Fonti storiche e loro reperimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere fatti ed eventi principali della storia personale, locale, nazionale. • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata e periodizzazione. • Fatti ed eventi; eventi cesura. • Linee del tempo. • Strutture delle civiltà: sociali politiche, economiche, tecnologiche, culturali religiose.
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale). • Individuare le tracce e usarle come fonti per 		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate; usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per 	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture della civiltà nella preistoria e nella storia antica. • Fonti storiche e loro reperimento.

	<p>ricavare conoscenze sul passato personale, familiare, della comunità di appartenenza e non.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 		<p>compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale e per ricostruire eventi passati anche a partire da problemi ed eventi del presente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. • Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti. • Collocare nel tempo fenomeni, fatti, eventi rilevanti delle civiltà studiate; individuare gli eventi cesura. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 		<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. • Esporre con coerenza 	

	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.• Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.		conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	
--	---	--	---	--

STORIA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE

- Collocare gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali.
- Saper utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle).
- Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo.
- Individuare relazioni causali e temporali nei fatti storici.
- Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/ similitudine/ somiglianza o diversità.
- Collegare fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi cesura delle principali civiltà della storia.
- Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione.
- Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite culturali, internet; confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti.
- Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/ analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni.
- Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate.
- Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religione, cultura, scienza e tecnologia, economia; individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee.
- Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato e farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni e presentazioni.

STORIA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Utilizzare correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. Sa leggere l'orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare.
- Saper rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare.
- Conoscere fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Utilizzare linee del tempo costruite in classe rispetto alle civiltà antiche che colloca correttamente.
- Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi rilevanti delle civiltà studiate e gli elementi più importanti rispetto alle diverse strutture delle stesse, mettendole anche a confronto tra di loro e con il presente, individuando le trasformazioni.
- Conoscere le diverse fonti storiografiche e utilizzare quelle che ha a disposizione (reperti, tracce, vestigia, libri, documentari) per la ricostruzione del passato, con l'aiuto dell'insegnante.
- Individuare le tracce e le vestigia del passato nel territorio e la presenza di elementi caratterizzanti le civiltà del passato in società del presente.

Scuola Secondaria di I Grado

STORIA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere fatti ed eventi principali della storia personale, locale, nazionale, mondiale e collocarli nella linea del tempo • Utilizzare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente; • Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale; • Distinguere le componenti costitutive delle società organizzate (economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, culture) e le loro interdipendenze; • Conoscere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, individuare relazioni causali e interrelazioni; • Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti. 	<p>Il metodo storico: LE FONTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti di: traccia - documento - fonte • Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte, iconografica ... Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; Selezione e organizzazione delle informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; verifica delle ipotesi; produzione del testo. <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà: Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura. • Concetti correlati a: Vita materiale – Economia - Organizzazione sociale - Organizzazione



- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

politica e istituzionale – Religione – Cultura

STORIA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none">• Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali• Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)• Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici• Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità• Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia• Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione• Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti• Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni• Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate• Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza); individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee• Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni

STORIA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none">• Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati• Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità.• Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web.• Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.	<ul style="list-style-type: none">• Colloca correttamente in linee del tempo diacroniche e sincroniche fatti ed eventi della storia delle civiltà. Conosce la periodizzazione della storia (ere, evi) e gli eventi separatori;• Conosce gli avvenimenti e i personaggi più rilevanti della storia, con particolare riguardo a quelli che hanno determinato conseguenze nelle strutture che hanno rilevanza anche nel presente.• Conosce gli elementi rilevanti delle diverse strutture delle civiltà studiate, ne individua le trasformazioni, le mette a confronto tra di loro e con il presente, individuando anche nessi premessa/conseguenza tra fatti e nelle modificazioni intervenute nelle strutture stesse.• Individua le premesse passate a organizzazioni strutturali del presente• Utilizza fonti diverse per ricostruire il passato; a partire da avvenimenti della storia locale ricostruisce il corrispondente periodo nella macrostoria.

Geografia

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita e consente di mettere in relazione temi economici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare. La disciplina, aprendosi al mondo attuale, permette pure di sviluppare quelle competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro. Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale. La presenza della geografia nel curriculum contribuisce inoltre a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2016 Indicazioni Nazionali per il Curriculum 4/09/2012

Scuola Primaria

GEOGRAFIA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali • Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie) • Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso, punti di riferimento, organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e carte mentali <p>Linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare con punto di vista dall'alto e in scala ridotta oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso 	<ul style="list-style-type: none"> • Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio). • Elementi di orientamento. • Elementi essenziali di cartografia: (simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento). • Piante, mappe, carte. • Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani... 	<p>Orientamento e linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali. • Osservare il territorio italiano e spazi più lontani attraverso strumenti indiretti (filmati, fotografie, carte, immagini da satellite) al fine di costruire rappresentazioni mentali del territorio. • Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche in diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche, amministrative e i grandi caratteri dei diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di orientamento • Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) • Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche. • Climi e fasce climatiche • Paesaggi fisici, suddivisioni politico amministrative. • Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani... • I settori produttivi dell'economia • L'ordinamento dello Stato italiano • Le regioni italiane

<p>montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico 	<p>l'osservazione diretta. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p> <p>Regioni e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 		<p>continenti e degli oceani</p> <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. • Individuare nei paesaggi considerati gli elementi fisici e antropici e le relazioni i uomo/ambiente. <p>Regioni e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico culturale, amministrativa). Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel contesto di vita. 	
---	--	--	--	--

GEOGRAFIA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE

- Legge ed interpreta carte di diversa tipologia.
- Riconosce e distingue gli elementi naturali ed antropici di un paesaggio.
- Rappresenta spazi e paesaggi attraverso semplici tabelle, grafici e carte tematiche
- Si orienta nello spazio anche utilizzando punti di riferimento, mappe, carte, strumenti.
- Stabilisce relazioni sincroniche e diacroniche uomo-ambiente ed individua possibili conseguenze.
- Collega eventi naturali e loro conseguenze all'utilizzo umano del territorio.
- Suggerisce possibili soluzioni alle problematiche attuali dei fenomeni geografici (sviluppo sostenibile, globalizzazione, catastrofi naturali, utilizzo non corretto del territorio).

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente.
- Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico.
- Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia.
- Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario...
- Costruire semplici guide relative al proprio territorio.
- Effettuare percorsi di Orienteering.
- Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma...).

GEOGRAFIA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa.
- Sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento.
- Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; casa-chiesa...) individuando punti di riferimento.
- Sa rappresentare graficamente i tragitti più semplici.
- Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi.
- Sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio).
- Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi.
- Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.

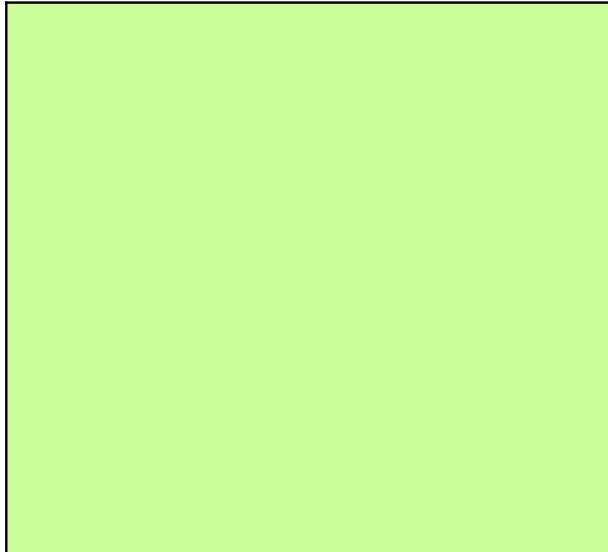
LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Utilizza carte stradali, carte topografiche e geografiche per individuare luoghi appartenenti al contesto di vita e per collocare fatti, fenomeni, luoghi di cui viene a conoscenza.
- Sa leggere carte geografiche e conosce il significato dei simboli impiegati (colori, spessore dei caratteri e delle linee, simboli, ecc.).
- Ricostruisce, con l'aiuto dell'insegnante, le principali caratteristiche di un territorio, leggendo carte geografiche, immagini satellitari, mappe, piante.
- Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa orientarsi nello spazio utilizzando i punti cardinali, carte, piante, mappe e strumenti (bussola).
- Individua le caratteristiche naturali e antropiche di diversi territori e paesaggi, li confronta.
- Individua la relazione uomo – ambiente e, con l'aiuto dell'insegnante, la loro interdipendenza.

Scuola Secondaria di I Grado

GEOGRAFIA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni. <p>Linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando strumenti tradizionali e innovativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della Geografia; interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione. • Analizzare l'ambiente regionale, nazionale, mondiale e individuare le interazioni uomo/ambiente; distinguere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio e le interdipendenze della relazione uomo/ambiente. • Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, confrontarli, individuare i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.). • Ricavare informazioni per l'interpretazione del paesaggio dalla lettura delle carte, di carte tematiche, grafici, statistiche. • Distinguere le conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari. • Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici. • Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani. • Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata). • Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico, ... • Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo. • Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente. • Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato. • Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti.



- Rappresentare paesaggi mediante modelli cartografici; effettuare calcoli per la riduzione in scala e l'orientamento.
- Orientarsi nel territorio attraverso carte, mappe, piante anche con l'ausilio di strumenti.

- Le principali aree economiche del pianeta.
- La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre.
- Le forme di governo degli Stati studiati.
- Le principali organizzazioni sopranazionali, come UE e ONU, e le istituzioni di cui dispongono per funzionare.
- La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere.
- I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.)
- Attività delle principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale

GEOGRAFIA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none">• Legge ed interpreta carte di diversa tipologia• Riconosce e distingue gli elementi naturali ed antropici di un paesaggio.• Rappresenta spazi e paesaggi attraverso semplici tabelle, grafici e carte tematiche• Si orienta nello spazio anche utilizzando punti di riferimento, mappe, carte, strumenti.• Stabilisce relazioni sincroniche e diacroniche uomo-ambiente ed individua possibili conseguenze• Collega eventi naturali e loro conseguenze all'utilizzo umano del territorio.• Suggerisce possibili soluzioni alle problematiche attuali dei fenomeni geografici (sviluppo sostenibile, globalizzazione, catastrofi naturali, utilizzo non corretto del territorio)	<ul style="list-style-type: none">• Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico ...• Costruire semplici guide relative al proprio territorio.• <i>Effettuare percorsi di Orienteering.</i>• Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma...).

GEOGRAFIA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado

- Colloca correttamente nello spazio luoghi, fatti ed eventi, utilizzando carte geografiche, mappe, piante, con particolare riguardo al territorio italiano.
- Sa leggere le carte utilizzando correttamente i simboli convenzionali; utilizza carte mute per ricostruire e rappresentare caratteristiche di un territorio.
- Rappresenta graficamente spazi della casa e della scuola utilizzando rapporti scalari;
- utilizza piante e mappe, sa usare le coordinate cartesiane per individuare nelle carte stesse strade e luoghi di interesse.
- Utilizza correttamente strumenti per orientarsi nello spazio prossimo (bussola, carte, mappe, punti di riferimento).
- Individua e commenta le caratteristiche dei territori noti e studiati, sa descrivere alcune conseguenze positive e negative dell'azione umana nei territori esaminati, su domande stimolo dell'insegnante.

Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado

- Colloca correttamente nello spazio fatti ed eventi, utilizzando carte di diverso tipo e planisferi.
- Rappresenta spazi e paesaggi utilizzando gli strumenti e i simboli della geografia e rapporti scalari.
- Sa leggere carte di diverso tipo, mappe, piante per trovare luoghi di interesse e per orientarsi.
- Utilizza le coordinate cartesiane, la latitudine e la longitudine, i punti cardinali, riferimenti terrestri e astrali e strumenti per l'orientamento.
- Sa ricostruire le caratteristiche di un paesaggio o di un territorio leggendo carte di diverso tipo e interpretando dati statistici
- Individua le caratteristiche fisiche, climatiche, antropiche di diversi territori, le mette a confronto;
- individua i rapporti e le interdipendenze uomo/ambiente.
- Descrive le conseguenze positive e negative della relazione uomo/ambiente e suggerisce alcune soluzioni per la conservazione dei beni culturali e delle risorse naturali, con particolare riguardo al territorio noto (ambito regionale e nazionale).
- Mette in relazione, con il supporto dell'insegnante, alcune interdipendenze nel rapporto uomo/ambiente per comprendere e interpretare alcuni fenomeni: catastrofi, dissesti idrogeologici, desertificazioni, inurbamenti, ondate migratorie...

Matematica

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola.

L'alunno, con la matematica, sarà portato a:

- analizzare le situazioni per tradurle in termini matematici;
- riconoscere schemi ricorrenti;
- stabilire analogie con modelli noti;
- scegliere le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, scrittura e risoluzione di equazioni,...) e concatenarle in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema;
- esporre e discutere con i compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti usando un linguaggio specifico.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA BASE IN MATEMATICA
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

Scuola Primaria

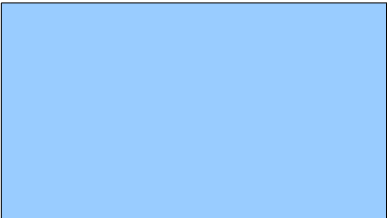
MATEMATICA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza con sicurezza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. • Riconosce e rappresenta, forme del piano e dello spazio, individuandone, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo; determina misure non convenzionali. • Utilizza i più comuni strumenti convenzionali e non, per il disegno geometrico. • Utilizza rappresentazioni di dati in situazioni significative per ricavare informazioni. 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi oralmente e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. • Leggere e scrivere i numeri naturali, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre, confrontarli, ordinarli e rappresentarli sulla retta anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Operare con addizione, sottrazione, 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. • I sistemi di numerazione. • Operazioni e proprietà. • Frazioni in situazioni concrete. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La posizione di oggetti nello spazio fisico • Le principali figure geometriche solide • Le principali figure geometriche piane • Piano e coordinate cartesiane. • Misure di grandezza. • Semplici misurazione e rappresentazione in scala • Trasformazioni geometriche elementari. 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione col resto fra numeri naturali, individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. • I sistemi di numerazione. • Operazioni e proprietà. • Frazioni e frazioni equivalenti. • Numeri decimali • Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo. • Numeri negativi <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Figure geometriche piane. • Piano e coordinate cartesiane. • Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. • Trasformazioni geometriche elementari. • Misurazione e

	<p>moltiplicazione e divisione con i numeri naturali, con gli algoritmi scritti.</p>		<p>negativi in contesti concreti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalle nostre. 	<p>rappresentazione in scala.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Risolve facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. • Descrive il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti, formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni. • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi della realtà. 	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. 	<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi della rilevazione statistica. • Situazioni certe e incerte. • Prime nozioni di frequenza • Elementi essenziali di logica. <p>PENSIERO RAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi risolutive di un problema e le loro rappresentazioni con diagrammi. • Dati e domande in situazioni problematiche. 	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, righe e compasso, squadre...). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 	<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità di misura diverse. • Grandezze equivalenti. • Rilevamenti statistici. • I dati statistici mediante i grafici. • Frequenza, media, percentuale. • Situazioni certe, possibili o impossibili • Calcolo della probabilità di situazioni possibili • Elementi essenziali di logica <p>PENSIERO RAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, percentuali, formule geometriche.

	<ul style="list-style-type: none"> Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo,...) utilizzando sia unità arbitrarie che unità e strumenti convenzionali (orologio...). <p>PENSIERO RAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Analizzare, rappresentare e risolvere problemi. 		<ul style="list-style-type: none"> Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi.
			<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare relazioni e dati in situazioni 	

			<p>significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <ul style="list-style-type: none">• Usare le nozioni di frequenza di moda, di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.• Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/ capacità, intervalli temporali, masse/pesi per effettuare misure e stime.• Passare da un'unità di misura a un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.• In situazioni concrete di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.• Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza	
--	--	--	--	--

			di numeri o di figure.	
			PENSIERO RAZIONALE <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura.	

MATEMATICA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE

- Conosce, padroneggia e utilizza algoritmi e procedure per stimare l'ordine di grandezza o la plausibilità dei risultati.
- Sa risolvere problemi legati a contesti quotidiani utilizzando gli strumenti e il linguaggio della matematica; sa tradurre il linguaggio matematico e viceversa.
- Descrive e interpreta un fenomeno in termini quantitativi utilizzando gli strumenti statistici e le rappresentazioni grafiche (piano cartesiano...).
- Sa individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, sa stimare una misura.
- Riconosce, in contesti reali, forme in diverse rappresentazioni e individua relazioni tra forme, immagini o rappresentazioni visive.
- Rappresenta una figura solida.
- Individua le proprietà degli oggetti e le loro relative posizioni.
- Riconosce e descrive le relazioni tra grandezze.

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Applicare algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere e riflettere sul loro uso.
- Eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana a semplici attività progettuali.
- Applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche.
- Ricavare informazioni e dati da rappresentazioni statistiche.
- Utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale;
- Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, al disegno geometrico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle).
- Rappresentare situazioni reali e procedure con diagrammi di flusso.
- Applicare i concetti e gli strumenti della geometria e della misura ad eventi concreti.

MATEMATICA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri.
- Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline.
- Esegue percorsi anche su istruzione di altri.
- Denomina correttamente figure geometriche piane e solide, le descrive e le rappresenta graficamente
- Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito.
- Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni.
- Esegue misure utilizzando strumenti non convenzionali.
- Risolve semplici problemi di esperienza con tutti i dati esplicitati.

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Opera con i numeri naturali, decimali; utilizza percentuali, stime, numeri relativi in contesti concreti.
- Opera con le figure geometriche e con le loro trasformazioni; padroneggia il concetto di superficie e lo utilizza nel calcolo delle aree di poligoni.
- Utilizza gli strumenti di misura convenzionali in contesti di esperienza; sa stimare una misura lineare o di capacità.
- Organizza semplici dati in tabelle, diagrammi.
- Utilizza frequenza, media, percentuale nella conoscenza e nell'interpretazione di fenomeni.
- Utilizza i più elementari concetti di probabilità.
- Risolve semplici problemi di esperienza utilizzando le conoscenze apprese e note ed avendo a disposizione tutti i dati necessari.

Scuola Secondaria di I Grado

MATEMATICA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. • Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; • Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper operare con i numeri naturali • Conoscere e saper operare con il sistema di numerazione decimale • Saper utilizzare l'operazione di elevamento a potenza • Utilizzare in modo consapevole le proprietà delle potenze, • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti • Comprendere e utilizzare il concetto di multiplo e divisore • Fattorizzare un numero intero • Calcolare il M.C.D. e m.c.m. • Distinguere nelle quattro operazioni quelle dirette e quelle inverse, con relative proprietà • Saper effettuare stime del risultato di operazioni in N • Risolvere semplici situazioni problematiche connesse a situazioni reali • Comprendere l'esigenza dell'ampliamento degli insiemi numerici (... verso i numeri razionali) • Saper rappresentare sulla retta orientata i 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'insieme N • Il sistema di numerazione decimale • Le quattro operazioni e le loro proprietà • Le potenze • Multipli e divisori di un numero • M.C.D. e m.c.m. • La frazione e la sua operatività • La frazione come numero razionale • La radice quadrata • L'insieme Q e l'insieme R

- numeri naturali
- Iniziare a utilizzare la scrittura di un numero in notazione scientifica
 - Conoscere e utilizzare il linguaggio simbolico delle parentesi
 - Tradurre semplici frasi dal linguaggio comune a quello matematico
 - Comprendere il significato di frazione come rapporto tra numeri o misure
 - Riconoscere il significato di frazioni equivalenti
 - Riconoscere il numero razionale nelle sue varie forme rappresentative (decimale, frazione, percentuale)
 - Saper operare con i numeri razionali
 - Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti,
 - Conoscere e comprendere il significato dell'operazione di estrazione di radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza
 - Comprendere l'esigenza dell'ampliamento degli insiemi numerici (dai numeri razionali ai numeri irrazionali)
 - Saper rappresentare sulla retta orientata i numeri conosciuti
 - Conoscere e saper operare in Q
 - Conoscere e saper operare in R
 - Risolvere espressioni con i numeri conosciuti
 - Risolvere semplici situazioni problematiche connesse a situazioni reali utilizzando i contenuti appresi
 - Saper rappresentare sulla retta orientata i numeri reali
 - Tradurre semplici frasi dal linguaggio comune a

	quello matematico	
	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare le proprietà di figure piane (rette, semirette, segmenti, angoli ...) • Conoscere e utilizzare opportuni strumenti per riprodurre figure geometriche, anche sul piano cartesiano • Saper risolvere problemi relativi ai contenuti appresi (segmenti, angoli, rette parallele e perpendicolari,...) • Riconoscere analogie e differenze tra figure geometriche • Rappresentare semplici figure geometriche in modo adeguato alle richieste • Saper tradurre le informazioni verbali in linguaggio matematico • Saper scegliere unità di misura adeguate alla grandezza in esame • Saper stimare una misura in contesti semplici • Saper effettuare equivalenze tra unità di misura nel Sistema metrico decimale • Conoscere le proprietà delle figure piane (triangoli, quadrilateri) • Riconoscere e saper confrontare figure piane anche sul piano cartesiano • Calcolare perimetri e aree in situazioni semplici e concrete • Calcolare l'area di una figura scomponendola in figure elementari • Conoscere e saper applicare il teorema di Pitagora in situazioni anche concrete • Conoscere le proprietà della circonferenza e del cerchio 	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Enti geometrici fondamentali • Gli angoli • Proprietà delle principali figure piane • Calcolo dell'area delle principali figure piane • Il teorema di Pitagora e le sue applicazioni • Circonferenza e cerchio • Concetto di similitudine • Geometria solida

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza • Conoscere il significato di pi greco • Calcolare la lunghezza della circonferenza, l'area del cerchio, la lunghezza di un arco, l'area di un settore e l'ampiezza del corrispondente angolo al centro • Conoscere il significato di figure simili • Riconoscere poligoni simili • Applicare le relazioni tra perimetri, aree e misure di elementi corrispondenti di poligoni simili • Conoscere le proprietà di figure solide (prismi, piramidi, cilindro, cono) • Calcolare l'area della superficie laterale e totale e il volume delle figure studiate • Saper risolvere problemi relativi ai contenuti appresi • Riconoscere analogie e differenze tra figure geometriche • Rappresentare figure geometriche in modo adeguato alle richieste • Saper tradurre le informazioni verbali in linguaggio matematico • Saper scegliere unità di misura adeguate alla grandezza in esame • Saper stimare una misura in contesti differenti • Saper effettuare equivalenze tra unità di misura nel Sistema metrico decimale • Individuare proprietà riconoscendo analogie e differenze tra figure geometriche 	
	<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di uguaglianza e 	<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni significative tra oggetti matematici

	<p>disuguaglianza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di parallelismo e perpendicolarità • Riconoscere relazioni di congruenza tra figure geometriche • Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare punti sul piano • Utilizzare il piano cartesiano per esprimere semplici relazioni tra grandezze • Riconoscere analogie e differenze tra figure geometriche semplici • Riconoscere semplici relazioni tra grandezze ricavandole da un piano cartesiano • Accennare all'utilizzo di lettere per esprimere formule, proprietà in forma generale (numeriche, geometriche, fisiche...) • Individuare, descrivere, costruire relazioni significative tra grandezze • Conoscere e distinguere il significato di rapporto tra grandezze omogenee e non omogenee • Conoscere il significato di proporzione e saperla applicare • Applicare le riproduzioni in scala di cui comprende il significato come rapporto tra grandezze omogenee • Conoscere, utilizzare e trasformare formule, interpretandone il significato (numeriche, geometriche, fisiche,...) • Utilizza rappresentazioni cartesiane per esprimere relazioni tra grandezze in contesti diversi • Risolve problemi relativi ai contenuti appresi in 	<ul style="list-style-type: none"> • Il piano cartesiano • Concetto di rapporto e proporzione • Il piano cartesiano • Funzioni • Relazioni di proporzionalità diretta e inversa • Calcolo letterale

	<p>diversi contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere semplici relazioni tra grandezze ricavandole da un piano cartesiano • Utilizzare lettere per esprimere formule, proprietà in forma generale (numeriche, geometriche, fisiche...) 	
	<p>DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare i dati raccolti in semplici indagini • Rappresentare i dati raccolti in modo adeguato alle richieste • Comprendere e utilizzare il significato di media aritmetica in diversi contesti • Scegliere e utilizzare in modo adeguato le diverse forme di rappresentazioni grafiche (istogrammi, diagrammi cartesiani, aerogrammi e ideogrammi) • Confrontare e interpretare i dati, ricavandone informazioni sull'andamento di un fenomeno • Raccogliere e organizzare i dati relativi a semplici indagini, utilizzando tabelle e schemi adeguati • Rappresentare i dati raccolti in modo adeguato alle richieste, utilizzando istogrammi, diagrammi cartesiani, aerogrammi, ideogrammi • Comprendere e utilizzare il significato di media aritmetica in diversi contesti • Saper calcolare le percentuali relative a una semplice raccolta di dati • Confrontare e interpretare i dati, ricavandone informazioni sull'andamento di un fenomeno • Raccogliere e organizzare i dati relativi a indagini, utilizzando tabelle e schemi adeguati 	<p>DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni di dati • Probabilità

- | | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Saper calcolare la frequenza relativa e percentuale relativa in una raccolta di dati• Comprendere e utilizzare il significato di media aritmetica, moda e mediana in diversi contesti• Saper calcolare la probabilità di un evento• Confrontare e interpretare i dati, ricavandone informazioni sull'andamento di un fenomeno• Utilizzare il calcolo della probabilità per risolvere semplici problemi su situazioni aleatorie | |
|--|--|--|

MATEMATICA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.
- Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.
- Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Applicare e riflettere sull'uso del calcolo matematico collegato a fenomeni concreti della vita quotidiana:
 - eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali
 - utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità in situazione di vita reale
 - applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche
 - interpretare e ricavare informazioni da dati statistici
 - utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale
- Contestualizzare problemi reali attraverso l'utilizzo di modelli algebrici:
 - utilizzare il calcolo letterale per la formalizzazione di situazioni reali
 - risolvere semplici problemi impostando equazioni risolutive
- Utilizzare il piano cartesiano per riprodurre modelli matematici che rappresentano fenomeni relativi alla natura, alle scienze sperimentali e alla statistica
- Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.

MATEMATICA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado
	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none">• Opera con i numeri naturali, i decimali, le frazioni, i numeri relativi, le potenze, utilizzando le proprietà delle operazioni, il calcolo approssimato, algoritmi, calcolatrici o fogli di calcolo, a seconda della situazione• Opera con figure geometriche piane e solide, calcolandone in autonomia superficie e volume. Utilizza il piano cartesiano per misurare, per rappresentare fenomeni• Utilizza equazioni di primo grado per risolvere semplici problemi• Risolve problemi di esperienza utilizzando procedure e strumenti dell'aritmetica, della geometria, della probabilità e della statistica e argomentando le scelte operate• Organizza i dati di un problema o di un'indagine in grafici, diagrammi, tabelle• Utilizza differenti strumenti di misura convenzionali per misure lineari, di superficie, di capacità, misure di tempo, coordinate geografiche, sa scegliere lo strumento più adatto e sa confrontare grandezze

Scienze

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbe caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbe essere attuato attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici,..) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

Alla fine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- Sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- Sa schematizzare e ricreare modelli di fatti e fenomeni, ricorrendo a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopici e microscopici;
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo;
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili;
- a curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

Scuola Primaria

SCIENZE – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. • Riconosce le principali relazioni tra il mondo naturale e l'uomo, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. • Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare con oggetti e materiali • Conoscere le qualità e le proprietà dei materiali e degli oggetti e i fenomeni di trasformazione. • Riconoscere nelle trasformazioni le grandezze da misurare e le relazioni qualitative. • Confrontare oggetti mediante la misura delle grandezze fondamentali. • Osservare e sperimentare sul campo • Osservare descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante. • Osservare fenomeni atmosferici. • Stabilire la periodicità di alcuni fenomeni celesti. • Individuare i diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Viventi e non viventi • Il corpo umano: i sensi. • Proprietà degli oggetti e dei materiali. • Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia. • Classificazione dei viventi: il regno animale e il regno vegetale. • Organi dei viventi e loro funzioni. • Classificazioni di piante e animale, terreni e acque. • Fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia,...). • Fenomeni celesti: di/notte, percorsi del sole, fasi lunari, stagioni... • Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti, materiali e trasformazioni • Individuare nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruisce semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volume/capacità imparando a servirsi di unità convenzionali. • Utilizzare strumenti adeguati per misurare 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni, seriazioni. • Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni. • Fenomeni fisici e chimici. • Energia: concetto, fonti, trasformazioni • Ecosistemi e loro organizzazione • Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni. • Apparati, organi e loro funzioni • Principi nutritivi degli alimenti • Relazioni organismi/ambiente. • Fenomeni atmosferici. • Osservazione del cielo: movimento apparente del sole, l'inclinazione dei raggi solari e la distribuzione sulla terra dell'energia

	<p>elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento dell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere la diversità dei viventi, differenze/somiglianze tra piante, animali e altri organismi. • L'uomo, i viventi e l'ambiente • Conoscere la presenza e il funzionamento dei principali organi interni negli organismi viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ecosistemi e catene alimentari. • Diversi elementi di un ecosistema naturale. • Rispetto dell'ambiente 	<p>materiali e oggetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (durezza, peso, trasparenza, elasticità, densità, ...); produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni; formulare ipotesi di spiegazione di un fenomeno e interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica. 	<p>solare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque.
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi in relazione con il loro ambiente. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo. 		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le proprietà caratteristiche di materiali comuni, liquidi, solidi e gas. • Definire operativamente cambiamenti di stato della materia. • Osservare e sperimentare sul campo • Effettuare osservazioni frequenti e regolari a occhio nudo e con strumenti specifici dell'ambiente vicino; 	

			<p>individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati e individuare tempi, spazi e modalità di un esperimento • Indagare strutture del suolo(rocce, sassi e terricci), relazione tra suoli e viventi; • Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente • Individuare la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche). • Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti. • Utilizzare la classificazione come strumento interpretativo delle somiglianze e delle diversità. • Realizzare l'osservazione del cielo diurno e notturno con riferimento ai movimenti della terra. 	
			<ul style="list-style-type: none"> • L'uomo, i viventi e l'ambiente 	

			<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura e la funzione degli organi di senso.• Individuare e indagare le relazioni tra organi di senso e i diversi ambienti di vita.• Conoscere la struttura del corpo umano• Individuare e indagare il funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante.• Osservare comportamenti rispettosi del proprio corpo.• Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.• Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	
--	--	--	--	--

SCIENZE – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE

- Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale per raggiungere il concetto di classificazione.
- Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione, allo scopo di capire le grandezze e le relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.
- Sa utilizzare semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza
- Sa spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.
- Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente,...).
- Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi,...)

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio:
- applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di “calorie” nell'alimentazione);
 - condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica;
 - rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema;
 - analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuare le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi);
 - Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere;
 - Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive;
 - Analizzare dati e redigere semplici resoconti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale;
 - Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale.

SCIENZE – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate a situazioni a lui familiari.
- Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell'adulto e formula semplici ipotesi direttamente legate all'esperienza.
- Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date.
- Utilizza semplici strumenti per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell'adulto.
- È in grado di esporre semplici spiegazioni di carattere scientifico in riferimento agli esperimenti effettuati.
- Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a seguito di osservazione di semplici fenomeni.

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Osserva fenomeni naturali del proprio ambiente, riconoscendone in autonomia alcune costanti; opera classificazioni con criteri dati e definiti e la supervisione dell'adulto.
- Possiede conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni in contesti familiari o a trarre conclusioni basandosi su indagini semplici.
- È capace di ragionare in modo lineare e di interpretare in maniera letterale i risultati di indagini di carattere scientifico e le soluzioni a problemi di tipo tecnologico.
- Utilizza in autonomia gli strumenti di laboratorio e tecnologici noti per effettuare osservazioni, indagini, esperimenti.
- Assume autonomamente comportamenti di vita legati alle conoscenze scientifiche, su questioni di esperienza e li sa spiegare.
- Realizza elaborati grafici, manuali, tecnologici semplici, relativamente a contesti di esperienza e con criteri generali dati.

Scuola Secondaria di I Grado

SCIENZE – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. • Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali 	<p>FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodo sperimentale • Gli stati della materia, • Temperatura, calore e i passaggi di stato • Struttura dell'atomo • Tavola periodica degli elementi • Cenni sui legami chimici e formule di alcuni composti di impiego quotidiano • Miscuglio eterogenei e omogenei • Solubilità delle sostanze • Acidi e basi • La chimica degli alimenti • Il concetto fisico di moto dei corpi 	<p>FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il metodo scientifico sperimentale • Conoscere la materia e alcune sue proprietà • Conoscere gli stati fisici della materia e alcune loro caratteristiche • Conoscere la differenza tra temperatura e calore e gli effetti sui corpi • Applicare in semplici esperienze il metodo scientifico sperimentale • Saper determinare il volume di un corpo anche di forma irregolare • Individuare i cambiamenti di stato anche in fenomeni naturali • Raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante • Discutere su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza • Formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi. • Conoscere la natura corpuscolare della materia e la struttura dell'atomo

- | | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il significato della tavola periodica gli elementi ordinati secondo il numero atomico• Conoscere il significato di legame chimico tra atomi• Conoscere alcuni importanti composti inorganici• Conoscere la legge di conservazione della massa per descrivere semplici reazioni chimiche• Conoscere il significato di soluzione• Conoscere alcuni importanti composti organici e riconoscere la loro importanza nel mondo dei viventi (zuccheri, grassi, proteine ...)• Conoscere e saper descrivere alcune semplici esperienze di laboratorio per individuare i principi nutritivi presenti in alcune sostanze alimentari• Operare in modo scientifico con un adeguato grado di autonomia ed eseguire su indicazioni date semplici esperimenti• Classificare le sostanze in acide e basiche utilizzando un indicatore universale• Riconoscere la presenza di principi nutritivi nei cibi• Conoscere le caratteristiche del moto rispetto ad un sistema di riferimento• Utilizzare i concetti di moto, velocità, accelerazione, forza in varie situazioni di esperienza• Discutere su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza• Formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi. |
| | | |

	<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aria • Acqua • Inquinamento • Il sistema solare • Il movimento dei pianeti • Origine, evoluzione e struttura della Terra 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le ipotesi formulate <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprietà dell'acqua • Conoscere il concetto di soluzione e quindi soluto e solvente • Conoscere la composizione e le proprietà dell'aria • Conoscere la struttura dell'atmosfera e la sua importanza per il nostro pianeta • Conoscere il ciclo dell'acqua e saper descrivere il ciclo dell'acqua in natura • Conoscere il Sistema solare • Conoscere le leggi che regolano il movimento dei pianeti • Riconoscere i fenomeni celesti più evidenti. • Conoscere origine, struttura ed evoluzione della Terra • Conoscere la teoria della tettonica delle zolle • Conoscere fenomeni tellurici e vulcanici • Comprendere la storia geologica della Terra e distinguere minerali, rocce e fossili.
	<p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura della cellula e le sue principali funzioni • La classificazione dei viventi • Sistemi e apparati del corpo umano • I processi riproduttivi dei viventi • La trasmissione dei caratteri ereditari • Teorie evolutive 	<p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le differenze tra viventi e non viventi • Conoscere la cellula e la sua struttura (cellula procariote ed eucariote) individuando in essa per l'unità strutturale fondamentale dei viventi • Conoscere e saper distinguere organismi autotrofi ed organismi eterotrofi • Conoscere in modo essenziale la classificazione dei viventi nei cinque Regni • Saper individuare il Regno di appartenenza di

		<p>un vivente</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il microscopio come importante strumento di osservazione a livello cellulare• Evidenziare le differenze e le analogie tra cellule vegetali e animali• Riconoscere le principali caratteristiche di un organismo per la sua corretta classificazione• Riconoscere nel corpo umano un sistema complesso in cui i vari apparati collaborano al mantenimento delle funzioni vitali• Illustrare e collegare le varie funzioni del corpo umano anche attraverso la consapevolezza del proprio corpo in crescita e dei suoi mutamenti• Spiegare, in termini essenziali, l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano e le relative patologie più comuni• Individuare le regole e i comportamenti indispensabili al mantenimento di un adeguato stato di salute psico-fisico• Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione ecc.) e le malattie ad esso relative
--	--	--

SCIENZE – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. • Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. • Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. • Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. • Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...). • Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...) 	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale); • applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di “calorie” nell'alimentazione) • contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione...) • condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica; • rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema; • analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi) • Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere • Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossicologiche. • Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali ... • Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire • Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio

- | | |
|--|---|
| | <p>delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale</p> <ul style="list-style-type: none">• Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale• Confezionare la segnaletica per le emergenze |
|--|---|

SCIENZE – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado
	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• sa individuare problemi scientifici descritti con chiarezza in un numero limitato di contesti.• È in grado di selezionare i fatti e le conoscenze necessarie a spiegare i vari fenomeni e di applicare semplici modelli o strategie di ricerca• Interpreta e utilizza concetti scientifici di diverse discipline e li applica direttamente in contesti di studio e di esperienza con la supervisione di un adulto• Utilizza gli strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi, esperimenti in contesti noti; organizza i dati in schemi, grafici, tabelle, sa riferirli ed esprimere conclusioni• È in grado di usare i fatti per sviluppare brevi argomentazioni e di prendere decisioni fondate su conoscenze scientifiche• Progetta e realizza elaborati utili alla sperimentazione scientifica o alla soluzione di semplici problemi pratici, seguendo istruzioni date o scritte.

Lingua Inglese

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Per quanto riguarda la lingua inglese nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche: aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici. L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività, quali l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altre nazioni, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore. Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi. Il docente affiancherà gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale. La riflessione potrà essere volta inoltre a sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza di come si impara.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012. Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR)

Scuola Primaria

LINGUA INGLESE – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI				
COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Collabora attivamente con l'insegnante e con i compagni nella realizzazione di attività collettive, dimostrando interesse. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua. • In situazioni di vita quotidiana, l'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • In situazioni di vita quotidiana, descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed è in grado di esprimere bisogni immediati. • Interagisce e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, per scambiarsi 	<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. <p>PARLATO (PRODUZIONE, INTERAZIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire con gli altri per presentarsi, giocare • partecipare ad attività strutturate di coppia e/o di gruppo e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. • Lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana: numeri e colori; animali domestici e/o selvaggi; famiglia; scuola; giocattoli; figure geometriche; cibi; vestiti... • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane 	<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e dialoghi, anche di tipo multimediali, pronunciate chiaramente e lentamente per identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. <p>PARLATO (PRODUZIONE, INTERAZIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere oggetti, persone e luoghi familiari utilizzando lessico e frasi conosciute. • Scambiare semplici informazioni personali sostenendo con mimica e gesti il significato di ciò che si dice. • Interagire in modo 	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. • Lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana. • Uso del dizionario bilingue e del traduttore on-line. • Semplici modalità di scrittura: messaggi, brevi biglietti, lettere informali, descrizioni. • Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua. • Regole grammaticali fondamentali.

semplici informazioni.			comprensibile con un compagno e con l'insegnante utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	
	<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi e semplici testi scritti di vario genere accompagnati da supporti visivi distinguendo parole e frasi già familiari a livello orale. <p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre parole e semplici frasi attinenti agli argomenti affrontati in classe e agli interessi personali. 		<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi testi scritti di vario genere accompagnati da supporti visivi, distinguendo parole e frasi già familiari a livello orale, dimostrando di cogliere il significato globale. <p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare o invitare, per chiedere o dare notizie e raccontare esperienze. <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare coppie di parole simili foneticamente e distinguerne il significato. 	

			<ul style="list-style-type: none">• Osservare la struttura della frase e mettere in relazione costrutti e intenzioni.• Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	
--	--	--	---	--

LINGUA INGLESE – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE

- Interagisce verbalmente con diversi interlocutori su argomenti di diretta esperienza e abituarini.
- Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti utilizzando semplici frasi con termini noti, semplicissime narrazioni di vissuto).
- Legge e comprende semplici comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e a semplici argomenti di studio.
- Comprende il senso generale di messaggi multimediali (brevi video documentari, musica e canti)

COMPITI SIGNIFICATIVI

- In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una semplice conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni...
- Formulare oralmente e scrivere semplici comunicazioni in lingua straniera relativa ad argomenti di vita quotidiana, anche intrattenendo corrispondenza.
- Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera.
- Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera.
- Recitare e cantare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, canzoni...).

LINGUA INGLESE – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Comprende parole e frasi brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti.
- Sa nominare, date delle illustrazioni, parti del corpo, colori, oggetti, il cibo, gli sport.... utilizzando i termini noti.
- Utilizza semplici frasi standard memorizzate per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare semplici informazioni personali.
- Identifica parole e semplici frasi scritte, se note, accompagnate con illustrazioni.
- Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza.

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Comprende espressioni semplici riferite a sé stesso, alla propria famiglia, al proprio ambiente e/o ad un contesto disciplinare (CLIL).
- Sa esprimersi con frasi semplici e corrette interagendo in modo pertinente con compagni ed insegnanti.
- Riconosce ed utilizza espressioni legate al proprio vissuto e/o ad un contesto disciplinare (CLIL).
- Ricava informazioni con l'ausilio di illustrazioni ed immagini video .
- Scrive frasi e messaggi non complessi relativi ad una situazione data.

Scuola Secondaria di I Grado

LINGUA INGLESE – SEZIONE A:TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • In contesti orali e scritti, comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative alla propria esperienza quotidiana, ai bisogni immediati (persona, famiglia, scuola, città, acquisti etc.) e a semplici argomenti di studio • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali. • Interagire per iscritto per esprimere informazioni e aspetti del proprio vissuto. • Riflettere con metodo induttivo sulla lingua • Valutare il proprio apprendimento • Usare in modo appropriato il dizionario bilingue e/o gli strumenti multimediali 	<p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, e sociale, purché si parli lentamente • in un documento audio o video, individuare termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline, purché il lessico sia stato presentato in precedenza <p>Comprensione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare informazioni esplicite e semplici inferenze in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali • trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline, purché il lessico specifico sia stato presentato in precedenza • comprendere istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi e per attività collaborative • comprendere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più complessi 	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune • Lessico, strutture e funzioni linguistiche relative al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • Elementi di civiltà e cultura dei paesi anglofoni • Semplici argomenti di studio affrontati con metodologia CLIL

Produzione orale:

- presentare e descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale
- presentare argomenti di studio relativi ad altre discipline e alla civiltà dei paesi anglosassoni
- indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione motivandola
- interagire in situazioni quotidiane prevedibili.
- interagire con un interlocutore comprendendo i punti chiave di una conversazione ed esponendo le proprie idee in modo semplice
- Produzione scritta:
- Rispondere a questionari
- completare /produrre dialoghi su traccia
- raccontare esperienze esprimendo sensazioni e opinioni
- scrivere messaggi, lettere/email personali adeguate al destinatario e con lessico e sintassi semplici ma chiari
- Riflessione sulla lingua:
- Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.
- rilevare analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

LINGUA INGLESE – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende messaggi orali relativi a contesti di esperienza diretta, ai bisogni immediati e a semplici argomenti di studio, purché si parli lentamente e il lessico specifico sia stato presentato precedentemente • Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media <p>Comprensione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende semplici informazioni scritte relative a contesti di esperienza diretta, ai bisogni immediati e a semplici argomenti di studio, purché il lessico specifico sia stato presentato precedentemente <p>Produzione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunica oralmente su argomenti di esperienza diretta, routinari e su semplici argomenti di studio • Interagisce verbalmente su argomenti relativi all'esperienza diretta, routinari e a semplici argomenti di studio, purché l'interlocutore parli lentamente <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni, brevi mail, descrizioni di oggetti e di esperienze, presentazioni) 	<p>Comprensione orale:</p> <p>In contesti reali o simulati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'essenziale in conversazioni, messaggi e annunci orali brevi, chiari e semplici riferiti a bisogni immediati e argomenti prevedibili di uso quotidiano <p>Comprensione scritta:</p> <p>In contesti reali o simulati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere lettere/email personali brevi e semplici • Trovare informazioni specifiche e prevedibili su inserzioni, menù, formulari, opuscoli, istruzioni e brevi testi relativi al proprio campo di esperienza e ad aree di priorità immediata <p>Produzione orale:</p> <p>In contesti reali o simulati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare una presentazione di sé e della propria vita presente/passata/progetti futuri • Raccontare una storia • Descrivere un'immagine • Esporre una presentazione di argomento vario preparata e provata in precedenza • Interagire in una semplice conversazione di vita quotidiana fornendo e chiedendo informazioni su di sé • Nelle situazioni della vita quotidiana, interagire in modo da soddisfare i bisogni immediati <p>Produzione scritta:</p> <p>In contesti reali o simulati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere brevemente aspetti quotidiani del proprio ambiente, avvenimenti ed esperienze personali • Produrre brevi testi descrittivi riferiti ad un'immagine o una sequenza di immagini • Intrattenere una corrispondenza tramite email usando l'inglese come lingua franca • Scrivere una presentazione su un argomento di studio o di civiltà, purché il lessico sia già noto

Riflessione sulla lingua:

- Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate

LINGUA INGLESE – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado
	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno riesce a comprendere, oralmente e per iscritto, espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale) e a semplici argomenti di studio.• Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.• Riesce a descrivere, oralmente e per iscritto, in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, elementi che si riferiscono a bisogni immediati ed espone semplici argomenti di studio.• Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.• Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.• Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Seconda Lingua comunitaria

Francese / Spagnolo

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Per quanto riguarda la lingua inglese nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche: aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici. L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività, quali l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altre nazioni, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore. Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi. Il docente affiancherà gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale. La riflessione potrà essere volta inoltre a sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza di come si impara.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012. Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR)

Scuola Secondaria di I Grado

SECONDA LINGUA COMUNITARIA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • In contesti orali e scritti, comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative alla propria esperienza quotidiana, ai bisogni immediati (persona, famiglia, scuola, città, acquisti etc.) e a semplici argomenti di studio • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali. • Interagire per iscritto per esprimere informazioni e aspetti del proprio vissuto. • Riflettere con metodo induttivo sulla lingua • Valutare il proprio apprendimento • Usare in modo appropriato il dizionario bilingue e/o gli strumenti multimediali 	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi, anche multimediali, identificandone parole chiave e senso generale. <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline, purché il lessico specifico sia stato presentato in precedenza. <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, i propri progetti e desideri, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune • Lessico, strutture e funzioni linguistiche relative al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • Elementi di civiltà e cultura dei paesi anglofoni • Semplici argomenti di studio affrontati con metodologia CLIL

- | | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• rilevare analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.• confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi• Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. | |
|--|---|--|

SECONDA LINGUA COMUNITARIA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno legge e comprende comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media purché si parli lentamente. <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio, purché il lessico specifico sia stato presentato in precedenza <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio. <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze). <p>Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate 	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera. Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media. <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...) Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale. <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera

SECONDA LINGUA COMUNITARIA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado
	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno riesce a comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano, formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto, semplici espressioni relative ad argomenti di studio• Comprende testi brevi e semplici (lettere personali, materiale di uso quotidiano, brevi documenti relativi ad argomenti di studio) trovandovi informazioni specifiche prevedibili• Sa presentare se stesso e gli altri e descrivere argomenti relativi alla propria routine di vita e a semplici argomenti di studio• E' in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede)• È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare• Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni, brevi mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio).• Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Tecnologia

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

La tecnologia è la disciplina che si occupa degli interventi di manipolazione e trasformazione che l'uomo, da sempre, ha operato nei confronti dell'ambiente naturale per soddisfare i propri bisogni e più in generale per migliorare le proprie condizioni di vita. E' oggi più che mai indispensabile che la cultura tecnologica sia basata su principi etico - sociali responsabili e consapevoli che tutti gli interventi sull'ambiente non devono favorire le condizioni del singolo o di un gruppo ma attivarsi a beneficio dell'intera collettività. E' dunque compito prioritario della tecnologia la promozione nei ragazzi di una mentalità e un atteggiamento che concretizzino interventi trasformativi dell'ambiente attraverso un uso consapevole dei mezzi e delle risorse nel rispetto di vincoli e limitazioni normative ma ancor di più della sensibilità e coscienza umana di colui che deve prendere decisioni importanti. Lo studio della tecnologia, infatti, concorre a stimolare l'attitudine dell'uomo a risolvere i problemi mettendo in gioco abilità di diverso tipo, cognitive, operative, metodologiche e sociali, mai prescindendo dall'obiettivo finale che dovrà raggiungersi salvaguardando il benessere dell'intera società. Lo sviluppo del curriculum da parte del docente sarà imperniato su tematiche vicine all'esperienza e al vissuto dei ragazzi allo scopo di sviluppare in essi una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle reciproche relazioni: bisogno, risorsa, materie prime, processo, prodotto, impatto, verifica e controllo; la metodologia si baserà sul "laboratorio" inteso non tanto quanto luogo dove si opera intellettualmente e manualmente ma soprattutto come modalità attiva, operativa e cooperativa, applicata alla risoluzione di problemi. L'occhio del discente sarà puntato e indirizzato verso l'osservazione, l'analisi e la manipolazione di materiali naturali, artificiali e sintetici, strumenti, dispositivi, macchine e sistemi e relativi principi di funzionamento che l'uomo progetta, realizza e utilizza per risolvere le problematiche o come detto sopra per soddisfare i propri bisogni, avendo cura di soppesare sempre i benefici rispetto agli effetti negativi. L'azione del docente sarà quella di guidare, con metodi e strumenti articolati e differenziati il percorso d'apprendimento degli alunni, tenendo conto degli interessi e dei ritmi del gruppo e di ciascuno, stimolando lo spirito di osservazione e il potenziamento delle capacità critiche. Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e i relativi sistemi e mezzi multimediali saranno oggetto di analisi circa la loro struttura, il funzionamento e gli specifici linguaggi; pur rappresentando un elemento fondamentale in tutte le discipline, in tecnologia assumono una particolare valenza didattica in quanto si prestano efficacemente alla concretizzazione del metodo progettuale. Compito educativo irrinunciabile della tecnologia, in condivisione con le altre discipline, sarà quello di analizzare con senso critico e consapevole, le modalità di utilizzo dei nuovi sistemi e mezzi multimediali per mettere a fuoco le problematiche ambientali, sociologiche e sanitarie che un uso scorretto potrebbe far scaturire.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA BASE IN TECNOLOGIA
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

Scuola Primaria

TECNOLOGIA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse di consumo di energia e del relativo impatto ambientale Progetta e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale Sa orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare le proprietà di alcuni materiali: legno, stoffa, plastiline, paste ecc Costruire semplici manufatti con materiali diversi. Costruire semplici giochi e strumenti con materiali diversi e spiegare il funzionamento. Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere e compilare tabelle. Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file. Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive. 	<ul style="list-style-type: none"> Materiali di uso comune. Funzionamento di semplici strumenti di gioco e di utilità. I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisione, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC. Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper elaborare semplici progetti individualmente e con i compagni, scegliendo materiali e strumenti adatti. Utilizzare materiali e attrezzi coerentemente con le caratteristiche e le funzioni proprie dei medesimi. Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energie e del relativo impatto ambientale. Realizzare semplici manufatti, seguendo una metodologia progettuale e le istruzioni. Spiegare con il linguaggio specifico le tappe del processo di esecuzione. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare il PC, alcune 	<ul style="list-style-type: none"> Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni e modalità di manipolazione degli stessi. Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo. Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali. Produzione di semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Terminologia specifica. Individuazione di informazioni su proprietà e caratteristiche di beni o servizi ricavate da etichette volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

			<p>periferiche e programmi applicativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. • Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni.
<ul style="list-style-type: none"> • Sa produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive. 		<ul style="list-style-type: none"> • Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. • Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. • Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi. • Spiegare le funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. • Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria 	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento. • Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. • I principali dispositivi informatici di input e output • I principali software applicativi con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. • Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. • Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. • Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.

<p>SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa esprimersi e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi • utilizza con consapevolezza i concetti di funzione, di variabile e di ripetizione • Analizza e rappresenta processi utilizzando modelli logici 	<p>SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE (ABILITA' DI BASE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicare la destra e la sinistra su se stesso e rispetto al personaggio da muovere sullo schermo o rispetto al robot utilizzato • Imparare a scrivere i comandi in ordine e risolvere i problemi utilizzando algoritmi • Applicare il concetto di funzione nella soluzione di schemi logici • Utilizzare il blocco di ripetizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è un ciclo e quando usarlo • concetto di funzione, variabile, ripetizione • le parti di un device • Concetto di programmazione(programmatore, linguaggio di programmazione, sequenza) • L'ora del codice • Code.org Corso 1 e 2 	<p>abitazione.</p> <p>SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE(ABILITÀ DI BASE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in una dichiarazione logica sia l'ipotesi che la conclusione • Utilizzare le espressioni condizionali se/allora • Applicare il concetto di funzione nella soluzione di schemi logici • Applicare il concetto di variabile nella soluzione di schemi logici <p>LEGGERE E SCRIVERE IL CODICE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare istruzioni condizionali • Creare istruzioni condizionali • Utilizzare espressioni condizionali, cicli, funzione, variabile, ripetizione • Debugging • scrivere codice conciso • Apportare modifiche al codice • Identificare i bug nel codice e dedurre soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le espressioni condizionali se/allora • L'ora del codice • Code.org Corso 3 e 4 • Conoscere l'ambiente di programmazione visuale Scratch Junior • Sequenza e algoritmi, espressioni condizionali, cicli • Debugging
---	--	--	--	--

			<p>corrette</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettare e costruire storie tecnologiche utilizzando l'applicazione Scratch Junior• Utilizzare i robot per risolvere semplici problemi• Logicamente applicare la soluzione più efficace in problemi che possono essere risolti in molteplici modi• Utilizzare registri linguistici adatti agli interlocutori• Saper esprimere i propri punti di vista e le proposte• Comprendere che la macchina è un mezzo e non un fine del lavoro	
--	--	--	---	--

TECNOLOGIA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE

- Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...).
- Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, Hi Fi).
- Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare.
- È in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato.
- Conosce gli strumenti e le funzioni dei principali programmi (anche Open Source).
- Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando dei criteri predefiniti.

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali ...
- Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico
- Analizzare e redigere semplici resoconti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.
- Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei resoconti, degli esperimenti; utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati.
- Utilizzare PowerPoint per effettuare semplici presentazioni.
- Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza.
- Rielaborare una presentazione di momenti significativi vissuti in ambito scolastico.
- Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici).
- Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli.

TECNOLOGIA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Utilizza semplici strumenti tecnologici per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell'adulto.
- Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d'esperienza, con la supervisione e le istruzioni dell'adulto.
- Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.
- Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Utilizza in autonomia gli strumenti di laboratorio e tecnologici noti per effettuare osservazioni, indagini, esperimenti.
- Realizza elaborati grafici, manuali, tecnologici semplici, relativamente a contesti di esperienza e con criteri generali dati.
- Scrive testi, li salva, li archivia e inserisce immagini.
- Utilizza e crea tabelle, con la supervisione dell'insegnante.
- Legge dati contenuti in grafici e fogli di calcolo.
- Trova semplici informazioni in rete, solo con la supervisione dell'insegnante.

Scuola Secondaria di I Grado

TECNOLOGIA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali sistemi tecnologici, compresi i principali processi di trasformazione delle risorse, individuare relazioni uomo-ambiente, ipotizzare conseguenze di una scelta in base a necessità, rischi e opportunità. • Ricavare informazioni sui beni e i servizi disponibili sul mercato per esprimere valutazioni. • Progettare, trasformare e realizzare semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Comunicare ed eseguire procedure per svolgere compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni, utilizzare in modo efficace e responsabile i diversi mezzi di comunicazione e in particolare le Tlc. • Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare risorse materiali ed energetiche • Leggere e interpretare istruzioni tecniche per eseguire con metodo e logica compiti operativi semplici e complessi. • Applicare procedure per effettuare prove sperimentali, rilievi e indagini conoscitive per ricavare informazioni quantitative e qualitative su beni e oggetti di uso comune e sull'ambiente circostante. • Scegliere e utilizzare le tecniche e gli strumenti tecnologici informatici conosciuti in base alla tipologia e agli obiettivi di lavoro, anche per la ricerca, la comunicazione e la condivisione. • Pianificare le fasi di realizzazione di un'attività o di un oggetto individuando materiali, strumenti e tempistica. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico per descrivere, rappresentare e progettare graficamente ambienti, oggetti e processi. • Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina • Intervenire per smontare e rimontare, riparare o 	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali ed energetiche e materie prime • Ciclo di produzione e sostenibilità (ambientale, sociale, culturale ed economica) • Materiali (proprietà, lavorazioni, produzione, riciclo) • Sistemi tecnologici per la trasformazione e la produzione di oggetti, beni e servizi in grado di soddisfare i bisogni dell'uomo (caratteristiche, vantaggi e svantaggi) • Caratteristiche, uso e funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune • Principi di Economia e Lavoro • Rischio e Sicurezza (situazioni, simboli e principi finalizzati alla prevenzione del rischio e alla tutela della salute) • Sistemi, strumenti e unità di misura • Linguaggi tecnologici (teorico, grafico cioè del disegno tecnico, informatico cioè del multimediale e della programmazione).

	trasformare, costruire ex novo semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi.	
--	---	--

TECNOLOGIA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze tecniche e tecnologiche• Osservazione e analisi della realtà tecnologica in relazione all'uomo e all'ambiente• Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze tecniche e lavorative• Comprensione e uso dei linguaggi specifici della disciplina	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere, spiegare, classificare, sintetizzare e organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in ambito tecnologico.• Osservare, acquisire e interpretare informazioni su fenomeni fisici ed eventi della realtà contemporanea o del passato, esprimere giudizi e valutazioni a riguardo, ipotizzare prospettive.• Progettare e realizzare la costruzione o la trasformazione di semplici manufatti, anche di recupero, utilizzando semplici tecniche di pianificazione, progettazione e di rappresentazione grafica• Analizzare e descrivere il funzionamento di strumenti e apparecchi di uso comune• Analizzare e redigere rapporti sulle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale• Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale• Confezionare la segnaletica per le emergenze• Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni• Redigere protocolli d'uso corretto della posta elettronica e di Internet

TECNOLOGIA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado
	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere, osservare e analizzare i principali sistemi tecnologici dell'ambiente e coglierne le relazioni con l'uomo e la natura.• Utilizzare le conoscenze tecniche e tecnologiche per rilevare, sperimentare, interpretare, prevedere e intervenire nel proprio ambiente.• Immaginare, progettare e realizzare attività, prodotti grafici, manufatti ed esperienze tecniche impiegando procedure acquisite e strumenti appropriati.• Comprendere e utilizzare consapevolmente i linguaggi della Tecnologia, anche adoperando mezzi e tecniche di comunicazione visiva di tipo grafico e multimediale.

Arte e Immagine

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Attraverso il percorso formativo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico. Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ARTE E IMMAGINE
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

Scuola Primaria

ARTE E IMMAGINE – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali. • Esprimersi, comunicare e sperimentare le tecniche e i codici propri del linguaggio visuale e audiovisivo. • Comprendere, conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. • Osservare immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori. • Cogliere, distinguere e leggere alcuni elementi del linguaggio visivo presenti nelle immagini, nelle visioni filmiche e nelle opere d'arte dando spazio alle sensazioni, emozioni, riflessioni. • Produrre oggetti, rappresentare narrazioni, esprimendo anche 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali forme di espressione artistica. • Generi e tipologie testuali della letteratura dell'arte, della cinematografia. • Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali appresi, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Distinguere in un testo iconico -visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, ecc.), del fumetto e individuando il loro significato espressivo. • Individuare e leggere i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio e non, operando 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica. • Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia ripresa cinematografica. • Principali forme di espressione artistica. • Generi e tipologie testuali della letteratura. • Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documenti, animazioni, film e generi (western, fantascienza e thriller...).

	<p>sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali,...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi</p>		<p>una prima analisi e classificazione e riconoscendo i principali elementi compositivi, i significati simbolici espressivi e comunicativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. 	
--	--	--	---	--

ARTE E IMMAGINE – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE

- Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme.
- Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi.
- Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario).
- Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.).
-

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.
- Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici.
- Effettuare una ricognizione dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio.
- Realizzare semplici guide e itinerari.
- Realizzare prodotti utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti).
- Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi .
- Realizzare mostre e/o spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola con la supervisione delle insegnanti.

ARTE E IMMAGINE – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali.
- Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse (plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto.

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Osserva foto, opere d'arte figurativa e plastica, film, ecc., sa riferirne il contenuto generale e descriverne gli elementi presenti (personaggi, luoghi, colori, ecc.), riferendo anche le emozioni e le sensazioni evocate.
- Individua le differenze principali, con l'aiuto dell'insegnante, in diverse produzioni visive: film, documentari, pubblicità, fumetti, ...
- Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse (plastica, pittorica, multimediale, musicale) con buona accuratezza, anche integrandone di diverse nella stessa esecuzione.
- Si esprime anche attraverso canali diversi: drammatizzazione; musica e danza; testi e disegni, ecc.

Scuola Secondaria di I Grado

ARTE E IMMAGINE – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico (strumenti, tecniche di produzione e fruizione, lettura critica) • Leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Descrive e commentare Beni Culturali, immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio verbale specifico • Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi; padroneggiare gli elementi della grammatica visuale • Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali, riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Saper utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. • Saper rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. • Saper scegliere le tecniche linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativo o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. • Saper utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Saper leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per 	<ul style="list-style-type: none"> • La percezione visiva: le forme impossibili e le illusioni ottiche nella realtà e nell'arte • Gli elementi e le strutture del linguaggio visivo e loro significato espressivo (la linea, la forma, la superficie, la texture, il colore, la luce/ombra, lo spazio e la prospettiva centrale/accidentale, il volume, la composizione modulare, simmetrica, ecc.). • Figurativo ed astratto (dalla realtà all'astrazione) • Linguaggi della comunicazione visiva: pubblicità, cinema/teatro, design. • Il volto e la figura umana. • La natura morta. • Il territorio (aspetto naturale ed urbano). • Tecniche grafiche, pittoriche, plastiche miste, sperimentali, costruttive, multimediali. • Espressioni artistiche dalla preistoria all'arte contemporanea . • Beni culturali: tutela e conservazione

diversi dal proprio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed essere sensibile e cosciente ai problemi della tutela e della conservazione.

- Analizzare e descrivere beni culturali, anche del proprio territorio, utilizzando il linguaggio appropriato.

comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

- Saper riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte nell'immagine della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (anzi, pubblicità, informazione, spettacolo).
- Saper leggere e commentare criticamente un'opera d'arte e mettendole in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e valori estetici, storici e sociali.

ARTE E IMMAGINE – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none">• Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme.• Utilizza strumenti e tecnologie per produrre immagini in modo personale/creativo• Analizza, interpreta ed esprime opinioni disciplinarmente fondate, su immagini, anche individuando stili, generi e contesto storico culturale• Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici.• Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire manufatti ed elaborati con tecniche diverse a tema in occasioni di eventi, mostre ecc.• Realizzare prodotti anche multimediali per mostre, esami finali, ecc., affiancando immagini, musica, testi poetici o narrativi• Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici.• Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali Beni Culturali del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari.

ARTE E IMMAGINE – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none">• Distingue, autonomamente, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato.• Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando classificazioni.• Esprime giudizi estetici su opere d'arte, immagini statiche e in movimento.• Produce autonomamente, manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva ...).• Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi.	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce ed analizza gli elementi formali e strutturali del linguaggio visuale; legge criticamente nelle opere d'arte messaggi visivi di diverso tipo, sia dal punto di vista della forma che del contenuto.• Individua in opere di diverse epoche storiche e provenienze i principali elementi compositivi, il significato generale e tutto ciò che può contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel suo spazio (luoghi rappresentati, abiti dei personaggi, simbologie, ...).• Esprime giudizi estetici e critici su opere artistiche, multimediali.• Riproduce, rielabora, sperimenta e crea in modo autonomo, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, opere che integrano i diversi linguaggi, le regole, i codici, le tecniche che gli sono propri.

Musica

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, della mentalità, dei modi di vita e dei valori della comunità a cui fanno riferimento. La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

Scuola Primaria

MUSICA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI				
COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica) 	<ul style="list-style-type: none"> Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Eseguire, in gruppo, semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi essenziali per la lettura di un'opera musicale. Elementi essenziali per l'ascolto di un'opera musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo, ampliando le proprie capacità di invenzione sonora – musicale. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Esprimere semplici giudizi estetici su brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento della loro funzione in culture di tempi e luoghi diversi. Distinguere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi costitutivi del linguaggio musicale. Principali forme di espressione musicale.

			provenienza.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e discriminare gli elementi base all'interno di un brano musicale. • Individuare all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. 		<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	

MUSICA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali.
- Distinguere e classificare gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale.

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...).
- Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi.

MUSICA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Esprimere apprezzamenti estetici nell'ascolto di brani musicali anche confrontando generi diversi.
- Riprodurre eventi sonori e semplici brani musicali, con strumenti convenzionali e non.
- Cantare in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con il gruppo.
- Conoscere la notazione musicale convenzionale e/o non convenzionale e interpretarla con la voce e/o l'ausilio di semplici strumenti.

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Ascoltare brani musicali e discriminarne gli elementi di base, su domande stimolo dell'insegnante.
- Eseguire semplici brani con strumenti convenzionali.
- Cantare in coro con accuratezza esecutiva ed espressività.
- Conoscere la notazione musicale e rappresentarla con la voce rispetto a semplici melodie per gradi congiunti con semplici valori di durata.

Scuola Secondaria di I Grado

MUSICA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico (strumenti e tecniche di produzione e fruizione) • Acquisire conoscenza di sé riflettendo sulla propria fisicità, sulla propria percezione sensoriale, sulle dimensioni spazio – temporali, sul proprio mondo affettivo – relazionale e sulle conoscenze, confrontandosi con realtà diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili • Improvvisare, rielaborare e comporre semplici strutture ritmico – melodiche utilizzando semplici schemi ritmico – melodici. • Usare correttamente la notazione musicale sia in termini di scrittura che di lettura. • Analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti nei materiali musicali facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi. • Prendere coscienza dell'appartenenza ad una tradizione culturale e nel contempo favorire gli strumenti per la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni. • Sviluppare una sensibilità musicale basata sull'ascolto e sulla interpretazione di brani per una fruizione consapevole del patrimonio musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di conoscenza delle strutture per la lettura/ascolto di un'opera musicale e conoscenza del lessico musicale di base. • Elementi di tecnica vocale di base. • Elementi di tecnica strumentale (flauto, strumentario Orff, altri strumenti individuati dall'insegnante.) • Generi e tipologie della musica. • Cenni di storia della musica utili alla lettura del patrimonio musicale.

MUSICA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none">• Utilizza voce e strumenti per produrre messaggi musicali.• Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale.• Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio musicale per eseguire, creare, rielaborare e sperimentare.• Analizza semplici brani musicali individuandone stili e generi.• Esprime opinioni e apprezzamenti su fenomeni artistici di vario genere.• Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, etc.)	<ul style="list-style-type: none">• Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali anche in occasione di eventi prodotti a scuola o sul territorio (feste, ricorrenze, mostre, presentazioni...)• Ascoltando brani musicali riconosce le principali formazioni strumentali cogliendone gli aspetti espressivi e strutturali.• Analizza in modo consapevole e critico l'uso della musica nei Mass Media.

MUSICA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA**Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado****Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado**

- Comprende e valuta eventi, opere musicali riconoscendone gli elementi costitutivi e i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali di genere e culture differenti
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, ideando e realizzando messaggi musicali propri, utilizzando anche sistemi informatici
- Decodifica ed utilizza diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e all'analisi e alla produzione di brani musicali e conosce la terminologia specifica musicale.

Strumento Musicale

Chitarra / Percussioni / Clarinetto / Fisarmonica

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

Lo studio di uno strumento musicale è un canale privilegiato di comunicazione ed espressione. Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità e porsi come indispensabile completamento della formazione dello studente. Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale. L'espressione della personalità o lo sviluppo della stessa si manifesta attraverso lo studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (postura, rapporto con lo spazio, movimenti funzionali all'esecuzione) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (notazione) alla crescita emotiva (rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (collaborazione nella realizzazione di brani d'insieme). L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità. Il "far musica insieme" può offrire inoltre l'opportunità per i ragazzi di confrontarsi con altre realtà musicali o culturali in genere, ampliandone così le possibilità d'integrazione nel territorio.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	STRUMENTO MUSICALE (Chitarra, Percussioni, Clarinetto, Fisarmonica)
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04.09.2012 Specifiche norme di settore

Scuola Secondaria di I Grado

STRUMENTO MUSICALE – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la sintassi musicale nei suoi elementi fondamentali. • Utilizzare il proprio strumento musicale per esprimersi e per comunicare. • Acquisire un repertorio di difficoltà adeguata all'anno di studio, comprendente brani di forme, generi, stili e periodi diversi. • Interagire coi vari componenti di un ensemble strumentale nella consapevolezza e nel rispetto di ruoli e regole definiti e condivisi. • Eseguire e interpretare brani di adeguato livello, solistici o d'insieme, in contesti diversi (saggio scolastico, concorso musicale, concerto ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper decifrare in autonomia uno spartito musicale di livello adeguato, sia con la voce (solfeggio parlato e cantato), sia con lo strumento. • Saper controllare il proprio strumento per quanto riguarda timbro, intonazione, dinamiche, velocità. Saper utilizzare in modo funzionale metronomo e accordatore. • Saper differenziare le esecuzioni dei brani del proprio repertorio tenendo conto delle proprie conoscenze riguardo a forme, stili e generi. • Saper adeguare velocità, potenza sonora, carattere musicale e articolazioni a quelli richiesti dall'ensemble. Saper seguire i gesti del direttore (attacchi, chiuse, variazioni agogiche). Saper differenziare il proprio modo di suonare a seconda del proprio ruolo nell'ensemble (prima o seconda voce, accompagnamento, base ritmica ecc.) • Saper controllare la propria emotività di fronte al pubblico, essere in grado di mantenere concentrazione e rilassamento anche in contesti non ottimali 	<ul style="list-style-type: none"> • Notazione musicale, elementi ritmici, segni dinamici, agogici, espressivi, posizioni e/o diteggiature di ciascuno strumento. • Corretta postura, tecniche di rilassamento e/o respirazione (a seconda degli strumenti), elementi di tecnica strumentale acquisiti attraverso scale, arpeggi ed esercizi specifici. • Nozioni elementari di storia della musica relative agli autori e ai brani affrontati; conoscenza base di alcune forme, stili e generi. • Gestualità del direttore d'orchestra o del conduttore dell'ensemble. Elementi base della struttura di una partitura. Ruoli dei componenti dell'ensemble: melodia principale, controcanto, note di armonia, accompagnamento, base ritmica. • Tecniche di riscaldamento. Conoscenza dei materiali più adatti all'esecuzione a seconda del contesto (corde, ance, bacchette, amplificazione ecc.)

STRUMENTO MUSICALE – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno, posto di fronte a testi musicali, li decifra in parziale o totale autonomia. Ricerca da solo (anche attraverso internet) nuovi materiali musicali per lui interessanti, o li richiede all'insegnante.• Le sue esecuzioni risultano all'ascolto sufficientemente varie e interessanti, e contengono alcuni elementi di interpretazione e rielaborazione personale.• L'alunno si trova a suo agio in ensemble strumentali di vario tipo (duo, trio...orchestra, banda) e partecipa volentieri alle attività d'insieme proposte, anche se facoltative.• L'alunno affronta con una certa tranquillità e disinvoltura l'esecuzione in pubblico (o di fronte a una commissione giudicatrice) dei brani musicali appresi.	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare a una "lezione-concerto" rivolta ai compagni della primaria in qualità di "dimostratori" del proprio strumento.• Eseguire brani musicali in pubblico in occasione di saggi, open day, festa della scuola.• Sostenere un'esecuzione musicale solistica, d'insieme oppure orchestrale di fronte a una commissione nel contesto di un concorso musicale.• Collaborare con realtà musicali giovanili presenti sul territorio (orchestra giovanile di Monza e della Brianza, bande musicali, cori)• Affiancare i docenti nella preparazione degli eventi predisponendo il palco, presentando alcuni brani, realizzando il "programma di sala".

STRUMENTO MUSICALE – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado
	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno è in grado di leggere in autonomia, con la voce e con lo strumento, un testo musicale.• L'alunno controlla il proprio strumento dal punto di vista timbrico e tecnico.• L'alunno ha acquisito un repertorio di brani appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.• L'alunno sa eseguire brani di adeguato livello nel contesto di diversi "ensemble" strumentali.• L'alunno sa produrre di fronte a un pubblico o a una commissione i brani del proprio repertorio.

Educazione Motoria

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese ad consolidare stili di vita corretti e salutari. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. Attraverso il movimento l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012.

Scuola Primaria

EDUCAZIONE MOTORIA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse. • Partecipa alle attività di gioco e di sport, conoscendo le regole e rispettandone il valore. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Riconosce le responsabilità delle proprie azioni collaborando con gli altri. • Utilizza il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare azioni, tra loro in forma successiva. • Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici semplici. • Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra rispettando le regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia specifica della disciplina e degli sport praticati (attrezzi e azioni motorie). • Regole fondamentali di alcune discipline sportive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare azioni, schemi motori combinati tra loro in forma simultanea (correre, saltare, lanciare ecc..). • Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. • Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, i compagni, le strutture. • Conoscere le regole essenziali di alcune discipline sportive. • Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità, senza reazioni aggressive, né fisiche, né verbali. • Saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria rispettando i 	<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia specifica della disciplina e degli sport praticati (attrezzi e azioni motorie). • Regole fondamentali di alcune discipline sportive. • Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia.

			perdenti.	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali. 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali e nella danza. 	

EDUCAZIONE MOTORIA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE

- Coordinare azioni e schemi motori e utilizzare strumenti ginnici.
- Partecipare a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti.
- Utilizzare il movimento come espressione di stati d'animo diversi.

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e mantenendo comportamenti di lealtà e correttezza.
- Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza e l'uso espressivo del corpo.
- Effettuare giochi di comunicazione non verbale.

EDUCAZIONE MOTORIA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Coordinare tra loro alcuni schemi motori di base con autocontrollo.
- Utilizzare correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante.
- Partecipare a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità.
- Utilizzare il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni.

LIVELLO DI PADRONANZA ATTESO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Coordinare azioni, schemi motori di base con autocontrollo.
- Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici semplici.
- Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole.
- Accettare i diversi ruoli a lui affidati all'interno del gruppo, rispettando le regole stabilite.
- Controllare i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche e verbali aggressive.
- Utilizzare il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, con la guida dell'insegnante.

Scuola Secondaria di I Grado

EDUCAZIONE MOTORIA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche (coordinazione) progressivamente complesse. • Adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazioni di equilibrio o disequilibrio. • Utilizzare le strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie. • Utilizzare e trasferire le attività acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio anche in ambiente naturale. • Utilizzare i piani di lavoro proposti per migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici anche rispetto all'età in evoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo. • Conoscere gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio. • Conoscere gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria. • Conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria anche in ambiente naturale. • Conoscere gli obiettivi e le procedure del piano di lavoro proposto con riferimento a funzioni fisiologiche, cambiamenti morfologici e del sé corporeo caratteristici dell'età e specifici del genere.
<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante l'utilizzo del corpo e degli attrezzi di fortuna in forma originale e creativa individualmente, a coppie, in gruppo con fini comunicativi. • Decodificare i linguaggi specifici di compagni, avversari, insegnanti e arbitri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere modalità di espressione corporea utilizzando una varietà di segni/segnali e identificare i contenuti emotivi. • Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo. • Conoscere gli schemi ritmici applicati al movimento.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento e/o danze o coreografie utilizzando basi ritmiche o musicali. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Gioco e sport 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni, anche in modo personale. • Mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate. • Svolgere un ruolo attivo mettendo in atto comportamenti collaborativi per raggiungere l'obiettivo comune. • Relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto di regole, ruoli, persone e risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra. • Conoscere il concetto di strategia e di tattica. • Conoscere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune. • Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio.
<ul style="list-style-type: none"> • Salute e benessere 	<ul style="list-style-type: none"> • Ai fini della sicurezza sapersi rapportare con persone e con l'ambiente circostante, anche applicando alcune tecniche di assistenza ed elementi di primo soccorso. • Nella salvaguardia della propria salute scegliere di evitare l'assunzione di sostanze illecite e curare l'alimentazione e l'igiene personale. • Per mantenere la propria efficienza essere attivi fisicamente in molteplici contesti ed essere anche in grado di dosare lo sforzo, applicare alcune tecniche di riscaldamento e di defaticamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme generali per la prevenzione degli infortuni, per l'assistenza ed alcuni elementi di primo soccorso. • Conoscere i principi fondamentali della corretta alimentazione e dell'igiene personale ed avere le prime informazioni sulle sostanze che inducono dipendenza (fumo, doping, droghe, alcol..) e sui loro effetti negativi. • Conoscere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.

EDUCAZIONE MOTORIA – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none">• Ha consapevolezza della propria ed altrui corporeità e utilizza le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni e all'evoluzione psicofisica.• Utilizza i linguaggi motori specifici, comunicativi ed espressivi anche con soluzioni personali.• Nel gioco e nello sport risolve problemi motori applicando tecniche e tattiche; collabora rispettando regole e valori sportivi e dimostra fair play.• Assume comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e altrui ed il proprio benessere.	<ul style="list-style-type: none">• Partecipa ad un'attività motoria, ad un gioco di squadra, ad una gara individuale o ad un torneo, gestendo in modo consapevole anche le situazioni competitive, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.• Individua strategie di gioco efficaci durante lo svolgimento di una partita.• Sa svolgere con coordinazione il gesto tecnico utile nel contesto che sperimenta.• Legge correttamente una cartina topografica in una gara di <i>orienteeering</i> che si svolge in ambiente naturale.• Sperimenta responsabilmente attività di tutoraggio nelle proposte di lavoro a piccoli gruppi.• Mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.• Applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati quando assume il ruolo di arbitro o giudice di gara.• Sa decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport.• Sa analizzare un evento sportivo e sa individuare gli aspetti particolarmente significativi, anche in relazione all'esperienza personale.• Sa disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e altrui sicurezza.• Distribuisce lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e applica tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.

EDUCAZIONE MOTORIA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none">• Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.• Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di Gioco sport anche come orientamento alla pratica sportiva.• Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.• Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.• Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, quando sia nel movimento, sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.• Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.	<ul style="list-style-type: none">• È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fairplay</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.• Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.• È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.• Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.

Religione

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogano sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. Nel quadro delle diverse discipline appartenenti a ciascuna area, l'insegnamento della religione cattolica si presenta nel modo seguente.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA	RELIGIONE CATTOLICA
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012. Accordi concordatari – Traguardi definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010) Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012

Scuola Primaria

RELIGIONE CATTOLICA – SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
<p>Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia di età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • DIO E L'UOMO: l'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce vive tali festività. • LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI: riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e 			<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le origini e le caratteristiche delle prime comunità cristiane. • Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo. • Scoprire che le religioni hanno caratteristiche comuni. • Scoprire l'importanza del dialogo tra Cristiani e aderenti di altre religioni. • Comprendere che per i Cristiani la pace viene tra gli uomini grazie a Gesù. • Scoprire i principali motivi di separazione tra le Chiese cristiane. • Capire l'importanza del movimento ecumenico come ricerca dell'unità tra le Chiese cristiane. • Scoprire che i missionari realizzano il messaggio di 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Cristianesimo: origine, persecuzioni e diffusione. • La Chiesa: popolo di Dio nel mondo, principali motivi di separazione e l'importanza del movimento ecumenico. • La Chiesa e i suoi testimoni nel mondo. • I testi sacri nelle grandi religioni: Ebraismo, Islamismo, Buddhismo, Induismo; la loro nascita, diffusione, feste, riti.

cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.

- **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO:** confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.
- **I VALORI ETICI E RELIGIOSI:** identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

Gesù e lo diffondono diventando fratelli universali.

- Scoprire che i testi sacri delle religioni parlano di un Dio creatore.

RELIGIONE – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE

- Comprende che, per il cristiano, vita, natura e mondo sono doni di Dio
- Comprende che ogni forma di vita va rispettata
- Conosce il significato dei segni che preannunciano il Natale
- Conosce il Natale come festa della nascita di Gesù
- Conosce gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù
- Conosce le caratteristiche geografiche e ambientali della Palestina al tempo di Gesù
- Conosce i momenti della vita quotidiana di Gesù
- Conosce il contenuto e il messaggio di alcune parabole
- Conosce gli avvenimenti principali della settimana santa
- Riconosce alcuni simboli pasquali e sa il loro significato
- Scopre che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone pregano un dio
- Sa che la Chiesa è la comunità dei cristiani
- Sa che in ogni luogo e in ogni tempo l'uomo si è posto domande sull'esistenza
- Conosce alcuni miti della creazione
- Conosce ipotesi scientifica e religiosa sull'origine del mondo
- Sa alcuni dati della Bibbia (struttura, composizione, lingue, contenuto, generi letterari)
- Conosce episodi significativi di alcuni personaggi biblici dell'Antico Testamento
- Conosce la differenza fra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana

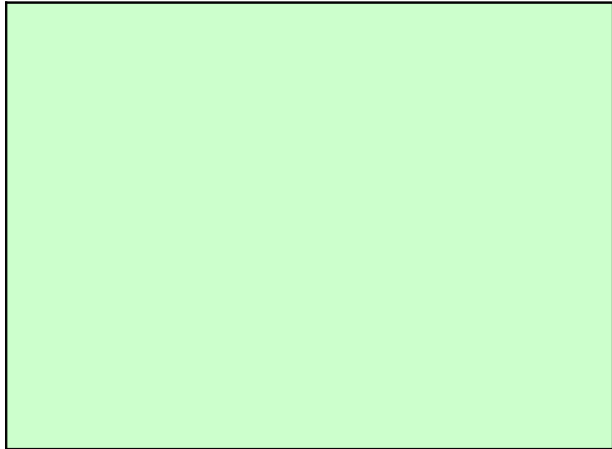
COMPITI SIGNIFICATIVI

- Conosce le principali tappe di formazione dei Vangeli
- Conosce alcuni dati dei Vangeli (struttura, contenuto, lingua e autori)
- Conosce gli avvenimenti principali del Natale e alcune tradizioni natalizie
- Conosce le caratteristiche della Palestina al tempo di Gesù (contesto storico-sociale, religione, usi e costumi)
- Conosce alcuni racconti di miracoli e alcune parabole
- Comprende alcuni brani del Vangelo su nascita, passione, morte e resurrezione di Gesù
- Conosce il brano biblico sulla nascita della Chiesa
- Conosce il periodo delle persecuzioni e diffusione del Cristianesimo
- Conosce i principali motivi di separazione fra le chiese cristiane e comprende l'importanza, per i cristiani, del movimento ecumenico
- Conosce: nascita, diffusione, fondatore, feste, riti, dottrine e calendario della religione ebraica, islamica, induista, buddista

Scuola Secondaria di I Grado

RELIGIONE CATTOLICA – SEZIONE A:TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.</p> <p>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...) e ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo.</p> <p>Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (Passione, Morte e Risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, che invia la Chiesa nel mondo. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati delle scienze come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale • Imparare che nella fede della Chiesa la Bibbia è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • La differenza tra religioni naturali e rivelate. • La struttura e l'importanza della Bibbia. • I lineamenti generali della storia d'Israele. • I personaggi più significativi della storia d'Israele. • Principali caratteristiche delle altre grandi religioni monoteistiche. • L'identità storica di Gesù e i relativi documenti. • Le caratteristiche generali dei quattro Vangeli. • I fatti principali della vita di Gesù di Nazareth. • Gli aspetti principali della figura di Gesù e della sua missione. • L'esperienza dell'amicizia. • La nascita, l'identità e la missione della Chiesa nel mondo. • Il ruolo della Chiesa nelle vicende del nostro tempo. • La vita della Chiesa locale: edifici tra storia e quotidianità. • L'adolescenza nella prospettiva di un progetto di vita. • La fede come dono e come dialogo tra Dio e l'uomo.



- Comprendere il significato particolare dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei Sacramenti.
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura italiana ed europea.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri e delle preghiere nelle varie tradizioni religiose.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un Progetto libero e responsabile.

- L'identità dell'uomo come immagine di Dio.
- I valori e la visione cristiana sulla vita e sulla morte.
- Le risposte principali sulle origini del mondo.
- La risposta della fede di fronte alle istanze scientifiche.
- Il problema relativo alla convivenza tra bene e male.
- Lineamenti generali delle grandi religioni.

RELIGIONE – SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno si pone interrogativi di senso e significato e cerca di trovare risposte ad essi• È capace di riconoscere il linguaggio religioso nelle sue espressioni verbali e non (simbolismo, segni....).• Fa riferimento in modo corretto alla Bibbia e alle altre fonti.• Sa individuare i valori etici e religiosi.• Distingue nelle varie tradizioni religiose gli aspetti storici da quelli oggetto di fede.	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno è capace di riflettere sulle proprie azioni e di comunicare le decisioni assunte ricorrendo a conoscenze di carattere religioso.• Sa dialogare con gli altri del gruppo classe.• Sa esporre in modo chiaro il proprio pensiero ed è capace di confrontarsi criticamente con gli altri durante una discussione.• Sa riconoscere alcuni segni e simboli della fede nelle sue diverse forme.• Sa confrontarli con segni, gesti e espressioni artistiche.• Sa costruire argomentazioni fondate selezionando passi biblici e altri documenti della tradizione religiosa a sostegno di decisioni e indicazioni relative a situazioni personali e sociali.• Confronta le tappe principali della storia della salvezza del testo biblico con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.• Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

RELIGIONE CATTOLICA – SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA**Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado****Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado**

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, dell'alleanza tra Dio e il popolo d' Israele, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.
- Sa interagire con gli altri, anche con persone di religione differente, sviluppando una un'identità capace di rispetto, accoglienza, confronto e dialogo, a partire dal contesto in cui vive e da ciò che osserva nel proprio territorio
- Acquisisce la consapevolezza dell'importanza di esprimere idee in modo creativo attraverso la letteratura sacra, profana e le arti.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti) ne individua i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
- Impara a dare valore ai propri comportamenti.
- Si relaziona in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo circostante.